

A.M.A.G. S.p.A.
Azienda Multiutility Acqua Gas

BILANCIO AL 31/12/2014

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 29/05/15
Assemblea dei Soci del 29/06/2015



RIUNIONE DEL 29.06.15 VERBALE N. 37

Il giorno 29.06.15 alle ore 10.30 presso la sede legale di Via Damiano Chiesa n 18 si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

- 1) Approvazione bilancio di esercizio e bilancio consolidato chiusi al 31.12.2014 – Relative deliberazioni;
- 2) Presentazione Piano Strategico 2015/2018 del Gruppo Amag e deliberazioni conseguenti;
- 3) Nomina del Collegio Sindacale e attribuzione relativi compensi;
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti numero 13 soci portatori di 15.425.865 azioni delle 17.515.441 azioni costituenti l'intero capitale sociale sottoscritto e versato, e cioè:

- Comune di Alessandria nella persona del Delegato Giorgio Abonante, titolare di numero 13.072.828 azioni;
- Comune di Acqui Terme nella persona del Delegato Guido Stefano Ghiazza, titolare di numero 1.278.403 azioni;
- Comune di Bassignana nella persona del Delegato Francesco Garavelli, titolare di numero 97.264 azioni;
- Comune di Borgoratto nella persona del Delegato Elena Vettorello, titolare di numero 65.188 azioni;
- Comune di Melazzo nella persona del Sindaco Piero Luigi Pagliano, titolare di numero 70.278 azioni;
- Comune di Molare nella persona del Delegato Giacomo Priarone, titolare di numero 157.020 azioni;
- Comune di Morsasco nella persona del Delegato Ilaria Rapetti, titolare di numero 203.464 azioni;
- Comune di Orsara Bormida nella persona del Sindaco Stefano Rossi, titolare di numero 93.640 azioni;
- Comune di Pietra Marazzi nella persona del Sindaco Gian Franco Calorio, titolare di numero 157.478 azioni;
- Comune di Sale nella persona del Sindaco Andrea Pistone, titolare di numero 188.071 azioni;
- Comune di Terzo nella persona del Sindaco Vittorio Giovanni Grillo, titolare di numero 42.229 azioni;
- Comune di Bistagno nella persona del Sindaco Celeste Malerba, titolare di numero n. 1 azione;
- Comune di Casalcermelli nella persona del Sindaco Enrico Mario Bastianino, titolare di numero n. 1 azione;

Sono presenti il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Stefano De Capitani l'Amministratore Delegato ing. Mauro Bressan ed il consigliere di amministrazione Claudio Perissinotto.

Sono presenti i componenti del Collegio Sindacale d.ssa Marinella Lombardi – Presidente e dr. Vincenzo Straneo – Sindaco effettivo.

Sono presenti il Dr. Gian Piero Chiappino, Dirigente Servizi Amag Spa, il dr. Marco Pasero, Dirigente Amministrazione, Controllo e Finanza Amag Spa.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Stefano De Capitani il quale, preso atto che il quorum ha raggiunto il minimo legale

previsto dalla Legge e dallo Statuto, dichiara l'Assemblea validamente costituita a deliberare sugli argomenti in discussione e comunica altresì che è stato chiamato a fungere da segretario, ai sensi dell'art 18 comma 2 dello Statuto, il dr. Gian Piero Chiappino, Dirigente della società.

1) Approvazione bilancio di esercizio e bilancio consolidato chiusi al 31.12.2014 – Relative deliberazioni;

Il Presidente, dopo aver premesso che si danno per conosciuti il Bilancio di esercizio e il Bilancio consolidato chiusi al 31.12.2013^{4*}, depositati presso gli uffici aziendali, lascia la parola all'Amministratore Delegato.

L'ing. Bressan passa ad illustrare, con il supporto di diverse "slide", una serie di dati che ritiene significativi; evidenzia in particolare l'andamento dei margini, sottolineando i valori di Ebit e dell'utile lordo ante imposte e tasse, che risultano in miglioramento, anche in presenza di una stagionalità negativa (il 2014 è stato un anno più caldo del 2013 e di conseguenza i volumi di gas vettoriato sono risultati inferiori); tali risultati positivi sono il frutto dell'opera di efficientamento dell'azienda posta in atto dalla nuova amministrazione; risultano quasi del tutto azzerati i debiti tributari mentre diminuiscono, in maniera più lenta, i debiti verso i fornitori; è in diminuzione anche il credito verso il Comune di Alessandria così come si è ottenuto una notevole diminuzione dei crediti verso i clienti, e questo anche per la controllata Alegas srl; la posizione finanziaria netta risulta decisamente migliorata e tutti gli indicatori economico/finanziari sono positivi.

Ancora l'ing. Bressan, in merito al rimborso mutui verso i Comuni soci dovuto dall'azienda, comunica ai presenti che è in fase di definizione un mutuo con BNL grazie al quale la società potrà far fronte ai suoi impegni e precisa che per le posizioni debitorie di circa 100.000,00 euro ed oltre l'azienda procederà al pagamento in quattro rate mentre per le posizioni di importo inferiore in due rate; non appena definito il finanziamento con la banca verrà inviata comunicazione scritta a tutti i soci, Infine l'ing. Bressan informa i soci che è in atto una riorganizzazione interna per dare solidità nel tempo alla società.

Il Presidente sottolinea che la situazione finanziaria rappresenta ancora un punto debole; nell'ultimo biennio, per mancanza di fiducia, le banche hanno ridotto le linee di credito e solo nel corso del 2015, stanno riprendendo il dialogo con la prospettiva di nuovi finanziamenti tuttavia non ancora confermati; le azioni di risanamento e di riorganizzazione dell'azienda poste in atto dal CdA servono anche ad ottenere nuova fiducia da parte del sistema bancario.

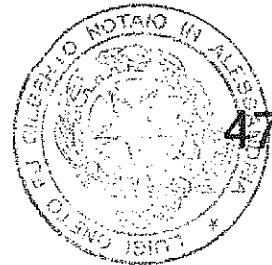
Comunica ancora che il CdA ha proposto la seguente destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2014 di euro 551.860:

- 5% al Fondo di riserva legale, pari ad € 27.593
- 15% al Fondo di riserva straordinaria statutaria, pari ad € 82.779
- € 441.488 al Fondo di riserva straordinaria.

Illustra infine i dati e le risultanze del bilancio consolidato.

Prima di mettere ai voti i Bilanci chiede se vi siano domande e/o interventi.

Il Delegato di Acqui Terme precisa di apprezzare lo sforzo compiuto dal nuovo CdA, ma esprime ancora dubbi ed incertezze; il pagamento del mutui è preannunciato ancora senza certezze ed inoltre quattro rate appaiono decisamente non accettabili; l'operazione Amag Ambiente di fatto toglie risorse per gli investimenti della società; anticipa come segnale di fiducia un voto di astensione.



Il Sindaco di Bistagno esprime apprezzamento per il lavoro svolto dall'azienda, che sicuramente ha portato buoni risultati; ritiene necessario ed indispensabile dare continuità al tavolo di lavoro già avviato dal Presidente con i piccoli Comuni per avere collaborazione ed informazioni.

Il Presidente replica al Delegato di Acqui Terme per ribadire, come peraltro già fatto in precedenza, che l'operazione di Amag Ambiente non toglie risorse ad Amag.

Il Delegato di Acqui ribatte che comunque esiste un rischio per Amag, che ha garantito per i finanziamenti concessi per l'acquisizione e la gestione di Amag Ambiente.

Il Presidente conferma che naturalmente rischio imprenditoriale esiste, al momento però la situazione è regolare. Interviene il geom. Perissinotto quale consigliere di Amag Spa e Presidente di Amag Ambiente confermando che la società da lui presieduta sta rimborsando le rate dei mutui.

A questo punto il Presidente, constatato che non vi sono altre domande, sottopone al voto dei Soci il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato chiusi al 31.12.2014.

Votano a favore i Comuni soci di Alessandria, Bassignana, Borgoratto, Melazzo, Molare, Morsasco, Pietra Marazzi, Terzo, Bistagno e Calsalcermeli pari a n. 13.959.391 azioni delle 15.425.865 azioni presenti

Si astengono i Comuni soci di Acqui Terme e Sale pari a n. 1.466.474 azioni delle 15.425.865 azioni presenti

Nessun Comune socio vota contro

L'Assemblea, con la maggioranza dei voti dei soci intervenuti

DELIBERA

- di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2014, i relativi documenti che lo compongono e la destinazione dell'utile d'esercizio come proposta dal CdA nonché il bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31.12.2014.

2) Presentazione Piano Strategico 2015/2018 del Gruppo Amag e deliberazioni conseguenti;

Relaziona il Presidente che precisa ai soci come il Piano strategico rappresenti una cornice, un quadro degli obiettivi che l'azienda si pone e cerca di raggiungere e chiede ai soci, con l'approvazione di detto piano, di dare mandato al CdA di portare avanti le diverse iniziative previste, che in ogni caso saranno poi necessariamente sottoposte all'espressa approvazione dell'Assemblea.

Per prima cosa intende dare risposta alla lettera ricevuta dal Sindaco del Comune di Sale che contiene alcune osservazioni al Piano Strategico del Gruppo e di cui tutti i presenti sono a conoscenza in quanto inviata a tutti i soci: sul primo punto – promiscuità nelle attività della futura Amag di servizi pubblici e servizi strumentali – evidenzia come in realtà l'azienda non svolga attività strumentale, se non per il servizio di gestione calore degli edifici comunali; peraltro nello stesso Piano è prevista la dismissione delle quote detenute in Ream e nel contempo il servizio in oggetto non verrà più svolto anche per decisione dello stesso Comune di Alessandria che proprio in questo periodo ha in corso una gara per l'affidamento di tale servizio, gara cui l'azienda non ha partecipato; sul secondo punto – mancanza di concretezza nelle strategie per la linea di business Ciclo Idrico – fa presente che l'unica possibilità di sviluppo e miglioramento è fare massa critica con l'altro gestore; nel piano viene indicata una strategia per iniziare il discorso con Gestione Acqua spa al fine di verificare se sussista la possibilità per un'operazione di fusione; sul terzo punto – apertura a soci (e capitali) privati - sottolinea, in risposta ai dubbi sollevati dal Sindaco di Sale sulla mancanza di chiarezza in merito alla scelta dei

soci privati, sulle loro caratteristiche e sul come i Comuni oggi soci di Amag possano partecipare alle nuove società, che i soci privati saranno scelti certamente con procedura di evidenza pubblica, che nelle società operative verranno individuati soci operativi mentre per la Holding un socio finanziario; l'ipotesi prospettata della costituzione di una " Holding " con diverse società, ciascuna per ogni distinta filiera di attività, potrà consentire ai Comuni soci di Amag di decidere al meglio, e secondo le loro esigenze ed in base ai servizi utilizzati, a quale società partecipare.

Il Sindaco di Sale esprime apprezzamento per l'operato svolto dal nuovo CdA ed in particolare per l'opera di risanamento della società posta in atto, ma ritiene che il Piano Strategico presentato poteva e doveva essere meglio sviluppato; associa questa limitazione alla presenza di un socio con maggioranza assoluta, che certamente condiziona le scelte; anticipa il suo voto contrario.

Il Delegato di Acqui Terme si associa a quanto esposto dal Sindaco di Sale, ribadisce l'apprezzamento per il lavoro della nuova amministrazione, ma ritiene che molti argomenti non sono affrontati nel Piano, non emerge un quadro netto e preciso della situazione complessiva; ritiene anche lui che la presenza di un socio preponderante possa creare difficoltà; anticipa il voto contrario del Comune che rappresenta, senza nulla togliere per questo al buon lavoro svolto dal nuovo CdA; aggiunge inoltre la richiesta di un potenziamento dello sportello di Acqui Terme.

In merito a questa ultima richiesta, risponde l'A.D. precisando che il miglioramento del contatto con i cittadini è un obiettivo primario che l'azienda sta perseguendo; negli ultimi tempi si è aperto uno sportello a Bistagno ed uno a Tortona; per Acqui Terme, dove esiste già uno sportello, si stanno verificando le necessità di implementazione delle linee informatiche per la trasmissione dati e la disponibilità del personale idoneo al potenziamento dello sportello.

Il Sindaco di Bistagno, premesso che la presenza dello sportello clienti a Bistagno e ad Acqui Terme è fondamentale per le esigenze dei cittadini della zona, rivolge una critica ai colleghi che l'hanno preceduta; se si apprezza il lavoro svolto dal nuovo CdA si dovrebbe dare fiducia all'azienda ed al suo CdA; il Piano presentato rappresenta un punto di partenza per avviare le nuove strategie; ribadisce la necessità di dare continuità al tavolo di lavoro in modo che tutti i soci abbiano le maggiori informazioni possibili.

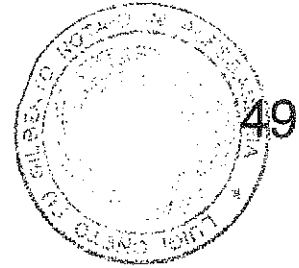
Il Sindaco di Sale ribatte che il Piano doveva essere più completo

Il Delegato di Acqui Terme evidenzia che il Piano risulta carente per gli investimenti nel settore idrico.

Il Delegato di Alessandria sottolinea l'apprezzamento per il lavoro svolto dal CdA che ha portato ad ottimi risultati e constata con piacere come tale lavoro sia stato apprezzato dagli altri soci; comprende anche le perplessità degli altri soci sulla posizione dominante di Alessandria nella società ma invita tutti i soci ad avere fiducia nel Comune di Alessandria; precisa che tutti gli atti dell'Assemblea sono sottoposti al Consiglio Comunale per avere preventiva delega e comunica la piena disponibilità del suo Comune a discutere sui patti parasociali e su ogni altro argomento di interesse degli altri soci; evidenzia che la governance in Amag Ambiente, con il Consorzio di Bacino che rappresenta numerosi piccoli Comuni, è in linea con il rispetto degli interessi e delle esigenze dei piccoli Comuni.

Interviene l'A.D. per precisare che il Piano Strategico del Gruppo rappresenta un processo per perseguire gli obiettivi e le attività da fare; chiede ai soci di costruire insieme questo percorso; raccogliendo le considerazioni del Delegato di Acqui Terme

A.M.A.G. - S.P.A.
Via Damiano Chiesa N. 18
15100 ALESSANDRIA



precisa che occorre una maggiore integrazione e ricorda che in CdA è ancora vacante un posto di consigliere, che dovrebbe essere indicato dal Comune di Acqui.

A questo punto il Presidente pone in votazione l'approvazione del Piano Strategico 2015/2018 del Gruppo Amag e chiede ai soci di dare mandato al CdA di portare avanti le diverse iniziative previste.

Votano a favore i Comuni soci di Alessandria, Borgoratto, Melazzo, Molare, Morsasco, Pietra Marazzi, Terzo, Bistagno e Calsacermelli pari a n. 13.862.127 azioni delle 15.425.865 azioni presenti

Si astiene il Comune socio di Bassignana pari a n. 97.264 azioni delle 15.425.865 azioni presenti

Votano contro i Comuni soci di Acqui Terme e Sale pari a n. 1.466.474 azioni delle 15.425.865 azioni presenti

L'Assemblea, con la maggioranza dei voti dei soci intervenuti

DELIBERA

Di approvare il Piano Strategico 2015/2018 del Gruppo Amag, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di procedere con le diverse iniziative ivi previste, fermo restando che le relative conclusioni dovranno essere sottoposte all'approvazione dell'Assemblea.

3) Nomina del Collegio Sindacale e attribuzione relativi compensi;

Il Presidente comunica che il Comune di Alessandria non è ancora in grado di partecipare al voto, in quanto il relativo Bando emesso per la ricerca di nominativi non è ancora scaduto; precisa inoltre che analogo bando per la ricerca di componenti Organi amministrativi ed organi di controllo per le società del Gruppo è stato emesso dall'azienda con scadenza al 23 giugno; sono pervenute diverse candidature di cui una pervenuta il giorno successivo alla scadenza; chiede all'Assemblea di poter accettare la candidatura pervenuta oltre il termine e propone all'Assemblea di rinviare l'argomento in discussione ad una prossima riunione, da tenersi indicativamente per la fine del mese o la prima decade di Agosto con all'Ordine del giorno la nomina del Collegio Sindacale e la nomina dei due componenti mancanti nel Consiglio di Amministrazione; in attesa della nuova riunione l'attuale Collegio Sindacale rimane in carica per "prorogatio"

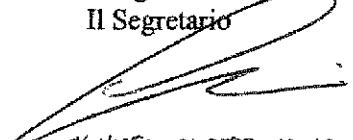
L'Assemblea a voti unanimi approva la suesposta proposta del Presidente.

4) Varie ed eventuali.

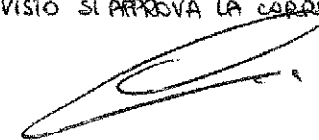
Non vi sono argomenti in discussione.

Esaurito così l'Ordine del Giorno e più nessuno avendo chiesto di parlare, il Presidente scioglie l'assemblea alle ore 12,10.

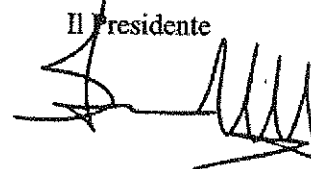
Il Segretario



* VISTO SI APPROVA LA CARREZZIONE



Il Presidente



AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS S.p.A.

Sede in Via Damiano Chiesa n. 18 – 15100 ALESSANDRIA (AL) Capitale Sociale Euro 87.577.205

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Introduzione

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio al 31/12/2014 chiude con un risultato positivo ante imposte di Euro 2.600.859 ed un utile netto di Euro 551.860.

Nell'esercizio la Società ha operato direttamente nel settore del servizio idrico integrato, della gestione calore a favore dei propri Soci, della distribuzione del gas metano e, tramite le proprie controllate, in settori liberalizzati quali la vendita di gas metano ed energia elettrica e la gestione calore.

Inoltre ha iniziato ad operare dal 20 dicembre 2014 nel settore ambientale tramite la controllata AMAG AMBIENTE S.p.A., costituita nel novembre 2014 in partnership con il Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani, che ha acquistato dal Fallimento la preesistente A.M.I.U. S.p.A..

I dati dell'esercizio possono essere così sintetizzati:

	Consuntivo 2014	Budget 2014	Consuntivo 2013
EBIT	3.447.510,00	2.994.793,00	2.849.380,00
EBT	2.600.859,00	1.838.802,00	2.599.918,00
Utile netto	551.860,00	870.367,00	1.478.827,00

Pur in presenza di una diminuzione del fatturato relativo ai minori volumi di gas vettoriato per gli effetti climatici negativi, l'EBIT mostra un significativo miglioramento sia rispetto al bilancio 2013 che la budget 2014 per effetto delle migliori efficienze nella gestione.

Si evidenzia anche un miglioramento dell'EBT rispetto al bilancio 2013 pur in presenza di un minor dividendo dalla controllata ALEGAS S.r.l. conseguente alla diminuzione dei fatturati di quest'ultima per gli effetti stagionali negativi e per le riduzioni tariffarie sul mercato tutelato gas. Anche rispetto al budget la dinamica è decisamente positiva.

L'utile netto risente principalmente delle dinamiche della fiscalità differita conseguente alla definizione delle partite pregresse con l'OSL ed al conseguente utilizzo dei fondi svalutazione crediti derivanti dal dissesto comunale.

Andamento della gestione

Ai sensi dell'art. 2428, c. 4, C.C. si attesta che l'attività è stata svolta anche nelle unità locali di Acqui – via Cassarogna/via Capitan Verrini e Alessandria – Viale Milite Ignoto, che non costituiscono, però, sedi secondarie.

Servizio idrico integrato

La Società ha operato ed opera dal 1° gennaio 2005 quale affidataria, unitamente a Gestione Acqua S.r.l., della gestione del servizio idrico integrato nell'A.T.O. 6 e ciò in conformità alla delibera n. 36 del 2/12/04 dell'Autorità d'Ambito.

Tale deliberazione ha determinato l'affidamento del servizio sino al 31/12/2022.

I clienti al 31/12 erano 50.074 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente (50.136) dello 0,12%.

La Società ha immesso in rete mc. 17.276.587 di acqua potabile contro i 17.449.393 mc. dell'esercizio precedente, con una diminuzione dello 0,99%.

L'erogazione è stata di mc. 11.680.060. Nel 2013 erano stati erogati mc. 12.227.544. La diminuzione dei mc. fatturati è stato dello 0,04%.

La differenza media captato/fatturato si attesta a circa il 32,39%, in aumento rispetto al dato 2013 (29,93%) per effetto di alcune importanti dispersioni nella rete già individuate, nonché della rettifica di consumi di esercizi precedenti secondo le regole ATO. Pertanto non tutto il differenziale in questione è costituito da perdite di rete, apparenti (es. imprecisione dei contatori, consumi non autorizzati) o reali (perdite nella rete di distribuzione, perdite e sfiori da serbatoi, perdite dalle prese di utenza fino al contatore).

Infatti occorre considerare che vi sono anche consumi autorizzati non fatturati (misurati o meno). Fra essi possiamo citare usi antincendio, lavaggio di tubazioni e fognature, collaudi, ecc..

Negli impianti di depurazione l'acqua trattata è stata stimata in mc. 12.371.690 contro i 12.476.459 mc. del 2013; dove non sono installati specifici strumenti di misura si è provveduto alla stima sulla base delle indicazioni formulate dalla miglior tecnica.

	2014	2013	2012	2011
Acqua immessa in rete (ml. mc.)	17,3	17,4	18,5	18,4
Acqua erogata (ml. mc.)	11,7	12,2	12,1	12,2
Kwh per captazione (ml.)	7,7	7,7	7,8	7,7
Clienti al 31/12	50.074	50.136	50.228	50.235
Acqua trattata (ml. mc.)	12,4	12,5	12,5	12,5
Kwh per depurazione (ml.)	5,0	4,9	5,6	5,6

Al 31/12/2014 gli abitanti serviti erano 154.856.

Dal punto di vista del quadro normativo si fa presente che, le funzioni attinenti alla regolazione ed al controllo dei servizi idrici sono state trasferite all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con il D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011.

La tariffa applicata nel 2014 è stata determinata dall'ATO6 con deliberazione n. 12 /2014 del 31/03/2014.

Con deliberazione n. 643 del 27 dicembre 2013 l'AEEG ha approvato il "Metodo tariffario idrico e le disposizioni di completamento" portante le modalità ed i parametri di calcolo dei costi che debbono trovare adeguata remunerazione con la tariffa. Tali nuove disposizioni superano quelle precedenti (Metodo transitorio elaborato con riferimento agli esercizi 2012 e 2013) e trovano applicazione a decorrere dall'esercizio 2014.

Si evidenzia come in data 20/12/2013 A.M.A.G. S.p.A. e Gestione Acqua, costituenti il soggetto Gestore d'Ambito abbiano stipulato un accordo per il mantenimento del regime di tariffa unica, senza pertanto conguagli reciproci.

Distribuzione gas

I metri cubi distribuiti nell'anno 2014, sono stati 78.627.348 (94.387.266 nel 2013).

La diminuzione del 16,70% consegue alla stagionalità negativa che ha contraddistinto l'esercizio 2014 con una diminuzione dei gradi freddo di circa il 21% rispetto all'anno precedente.

Il numero dei punti di riconsegna al 31/12/14 era pari a 44.250 contro i 44.499 del 31/12/2013.

La regolamentazione del settore è tuttora stabilita dal D. Leg. 164/2000 meglio noto come Decreto Letta come modificato dall'art. 23 del D.L. 273/2005 conv. in L. 51/2006.

Il D.M. 19/01/11 ha poi normato circa la determinazione degli ambiti territoriali ed il D.M. 12/11/11 ha introdotto il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio.

In questo contesto A.M.A.G. S.p.A. continua a svolgere il servizio nel Comune di Alessandria in forza dell'accordo 13/04/2012 Rep. nr. 6969 che prevede l'obbligo di garantire la continuità nella gestione del pubblico servizio fino all'individuazione del futuro gestore tramite la gara prevista per legge.

Le tariffe applicate sono state quelle determinate dall'AEEG per l'anno 2014 con deliberazioni n. 90/2015/R/gas e n. 132/2014/R/gas, in coerenza con il Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014/2019.

Gestione calore

Nel corso dell'esercizio è stata altresì svolta l'attività di gestione calore degli edifici comunali dei Comuni di Alessandria e Cassine con margini di commessa positivi.

Energia

A.M.A.G. ha messo in funzione a gennaio 2012 l'impianto di turboespansione volto a sfruttare il salto di pressione del gas presso la cabina di 1° salto di Strada Casalcermelli per produrre energia elettrica e calore, funzionante anche con oli vegetali diversi.

Poiché l'impianto sfrutta il salto di pressione del gas in arrivo, a regime ci si troverà a produrre energia soltanto per la parte dell'anno in cui sono accesi i riscaldamenti quando è maggiore il volume di gas prelevato.

Nel corso dell'anno è stata effettuata una due diligence tecnica con esito positivo mentre dal punto di vista economico si è evidenziata una criticità di gestione legata all'andamento dei prezzi dell'olio vegetale.

Diversa la situazione dell'impianto presso la discarica di Mugarone per la produzione di energia da biogas. I tecnici hanno riscontrato diverse difficoltà, non ultimo il flusso di biogas dalla discarica decisamente inferiore rispetto a quello indicato a progetto. Sono al vaglio alcune ipotesi di ricollocazione dell'impianto.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	2014	2013	SCOST. %
Ricavi netti	33.637.262	36.628.502	-8,17
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0,00
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	580.135	761.085	-23,78
Valore della produzione	34.217.397	37.389.587	-8,48
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-4.562.561	-5.220.672	-12,61
Servizi	-5.607.797	-5.356.683	4,69
Godimento di beni di terzi	-3.052.030	-1.950.522	56,47
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-68.298	-232.533	-70,63
Valore aggiunto	20.926.711	24.629.177	-15,03
Spese per il personale	-7.721.574	-7.464.060	3,45
Margine operativo lordo	13.205.137	17.165.117	-23,07
Oneri diversi di gestione	-5.554.548	-6.600.495	-15,85
Ebitda	7.650.589	10.564.622	-27,58
Ammortamenti e svalutazioni	-4.129.215	-7.250.833	-43,05
Accantonamenti per rischi	-40.403	-392.004	-89,69
Altri accantonamenti	-33.461	-72.406	-53,79
Reddito operativo	3.447.510	2.849.379	20,99
Proventi da partecipazioni (+)	788.243	1.300.000	-39,37
Proventi finanziari (+)	287.805	381.410	-24,54
Oneri finanziari (-)	-1.615.382	-1.692.132	-4,54
Risultato della gestione corrente	2.908.176	2.838.657	2,45
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0,00
Proventi straordinari (+)	1.385	0	0,00
Oneri straordinari (-)	-308.702	-238.741	29,30
Utile prima delle imposte	2.600.859	2.599.916	0,04
Imposte sul reddito dell'esercizio	-2.048.999	-1.121.091	82,77
Utile (Perdita) d'esercizio	551.860	1.478.825	-62,68

Il Valore della produzione diminuisce sostanzialmente per effetto del decremento dei ricavi rivenienti dalla distribuzione gas a causa della stagionalità negativa di cui si è detto.

Circa i costi esterni, diminuiscono i costi per materie prime (-12,61%) mentre i costi dei servizi aumentano ma in misura modesta (4,69%).

Unitariamente, i costi di acquisto per l'energia elettrica per la captazione dell'acqua passano da 0,229 Euro/Kwh a 0,232 Euro/kwh con un aumento dell' 1,56%.

Dal punto di vista dei rendimenti, il rapporto mc. di acqua captata/Kwh è in lieve diminuzione, passando da 2,23 a 2,20.

Il costo di acquisto dell'energia elettrica per la gestione dei depuratori è aumentato del 3,58% a fronte di un aumento dei consumi di energia del 2,24% (da 4.881.077 Kwh a 4.990.252 Kwh). Il costo al Kwh è aumentato dell'1,06%.

All'interno dei costi per servizi si evidenzia una notevole diminuzione delle spese di manutenzione che sono state oggetto di costante controllo.

Le spese promozionali, pari a Euro 71.158 (erano state 50.149 nel 2013) sono state in gran parte riaddebitate alle società controllate nell'ambito degli accordi di cost sharing agreement all'interno del Gruppo.

I costi per godimento beni di terzi aumentano del 56,47% per effetto dell'allocazione in tale voce del canone al Comune di Alessandria a fronte della proroga dell'affidamento del servizio distribuzione gas. Nei bilanci precedenti, in presenza di affidamento pluriennale, la voce era collocata nell'ambito degli "ammortamenti immobilizzazioni immateriali".

Aumenta il costo del personale per effetto di nuove assunzioni a tempo determinato legate alla mobilità fra partecipate e oneri CCNL.

Per quanto sopra il M.O.L. diminuisce del 23,07%, e l'Ebitda diminuisce del 27,58%. Per l'effetto di munizione ricavi.

Nell'esercizio 2014, per effetto dell'azione posta in essere che ha portato alla riduzione dei crediti verso la clientela e verso il Comune di Alessandria (dissesto e post dissesto), non si è ritenuto di effettuare alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Posto che anche gli accantonamenti in fondo rischi sono modesti, gli ammortamenti e svalutazioni diminuiscono del 43,05%, come pure gli accantonamenti per rischi (-89,69%); Il reddito operativo (EBIT) di conseguenza presenta una variazione decisamente positiva come già descritto.

La gestione finanziaria risulta condizionata da un minor apporto di dividendi dalle controllate. Nonostante il minor dividendo, il risultato prima delle imposte si evidenzia positivo per Euro 2.600.859,

Dopo l'iscrizione della fiscalità corrente e differita, che risente dell'utilizzo dei fondi svalutazione crediti a copertura dei crediti verso il Comune non incassati a seguito della definizione della posizione con l'OSL, si evidenzia un utile di Euro 551.860.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2014	31/12/2013
IMPIEGHI		
I) Immobilizzazioni immateriali	690.484	1.043.302
II) Immobilizzazioni materiali	131.284.500	133.551.373
III) Immobilizzazioni finanziarie	6.416.890	6.376.890
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	138.391.874	140.971.565
I) Scorte di magazzino	1.087.347	1.155.645
II) Liquidità differite	47.975.738	53.954.483
III) Liquidità immediate	1.112.011	1.307.428
B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	50.175.096	56.417.556
CAPITALE INVESTITO (A+B)	188.566.970	197.389.121
FONTI		
A) Patrimonio netto	91.847.299	91.295.440
B) Passività consolidate	54.788.735	55.008.868
C) Passività correnti	41.930.936	51.084.813
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	188.566.970	197.389.121

Il capitale investito netto diminuisce specie per effetto della diminuzione dell'attivo circolante. Si evidenzia come risulti ormai avviato il percorso virtuoso di riassetto finanziario, con una diminuzione sia delle passività consolidate che di quelle correnti. Scendono anche del 11,08% le liquidità differite.

Per quanto concerne i crediti commerciali l'effetto dell'attività svolta a partire dalla seconda metà del 2014 si vede nettamente nei primi mesi del 2015 laddove si evidenzia una diminuzione dello scaduto oltre i 30 gg. di Euro 8.732.396, pari al 33,36%.

Principali dati finanziari

Il cash-flow è pari ad Euro 4.681.075, (Euro 6.779.658 nel 2013) risentendo anch'esso degli effetti fiscali.

Il cash flow operativo è pari ad Euro 3.423.628 (Euro 4.704.434 nel 2013) e ha consentito di finanziare completamente le attività di investimento in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie, determinando un free-cash flow positivo di Euro 1.874.103 (era positivo per 1.337.095 Euro nel 2013).

Le attività di finanziamento nel corso dell'esercizio hanno visto un decremento di Euro 2.069.520 (Euro 503.504 nel 2013), anche per effetto del progredire del piano di ammortamento dei mutui.

La liquidità ha registrato un lieve decremento nel corso dell'esercizio attestandosi ad Euro 1.112.011, con una diminuzione rispetto ai 1.307.428 euro dell'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta complessiva (comprensiva cioè del debito in linea capitale verso i Comuni per mutui) negativa lo scorso esercizio per Euro 28.899.973, evidenzia un miglioramento passando ad un valore negativo inferiore pari a Euro 26.796.071.

Per il dettaglio si rinvia agli allegati prospetti.

La somma algebrica degli oneri e proventi finanziari ha determinato un risultato negativo pari a Euro 539.334 per effetto di un minor dividendo dalla controllata ALEGAS S.r.l., rispetto al 2013 quando era negativo per Euro 10.722.

Indici di bilancio

Indice di bilancio (2014/2013)

Poste le suddette classificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE		2014	2013
Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto ----- Capitale Sociale	1,05	1,04
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto ----- Capitale acquisito	0,49	0,46
Peso del capitale immobilizzato	Attivo immobilizzato ----- Capitale investito	0,73	0,71
Peso del capitale circolante	Attivo circolante ----- Capitale investito	0,27	0,29
Peso delle passività correnti	Passività correnti ----- Capitale acquisito	0,22	0,26
Peso delle passività consolidate	Passività consolidate ----- Capitale acquisito	0,28	0,28
Patrimonio netto "tangibile"	Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali	91.156.815	90.252.138
INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2014	2013
Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite ----- Passività correnti	1,17	1,08
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite ----- Capitale investito	0,26	0,28
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito ----- Passività correnti	4,50	3,86
Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto ----- Attivo immobilizzato	0,66	0,65
Indice di disponibilità	Attivo circolante ----- Passività correnti	1,20	1,10
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate ----- Attivo immobilizzato	1,06	1,04
INDICI DI CICLO FINANZIARIO		2014	2013
Tasso di rotazione del capitale investito	Ricavi vendite e prestazioni ----- Capitale investito	0,16	0,17
INDICI DI REDDITIVITA'		2014	2013
R.O.I	Reddito operativo ----- Capitale investito	1,83	1,44
R.O.S.	Reddito operativo ----- Ricavi vendite e prestazioni	11,33	8,39
R.O.E.	Reddito netto ----- Patrimonio netto	0,60	1,62
R.O.A.	Reddito operativo + Proventi finanziari+reddito atipico ----- Capitale investito	1,98	1,64
R.O.D.	Oneri finanziari ----- Totale passività (x 100)	1,67	1,59

Migliorano in generale tutti gli indicatori ed in particolare gli indici di liquidità; crescono ROI e ROS, mentre il ROE risente degli effetti della fiscalità differita.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie sono risultati globalmente pari a Euro 1.633.446, diminuiscono rispetto al dato dell'esercizio precedente (Euro 3.544.904) del 53,92%.

Ecco in dettaglio gli investimenti per linee di attività:

distribuzione gas	Euro	293.643
acquedotto	Euro	365.080
depurazione	Euro	72.728
fognatura	Euro	94.871
comuni	Euro	807.124

Gestione dei rischi finanziari

• Rischio di credito

I crediti commerciali verso Clienti, pari a complessivi Euro 24.399.954 includono crediti oggetto di svalutazione individuale tramite l'accantonamento ad un apposito fondo.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un oggettivo rischio di inesigibilità.

A fronte dei crediti non svalutati individualmente vengono stanziati fondi su base statistica e di esperienza storica.

Comunque l'analisi aggiornata in base all'anzianità dello scaduto mostra la congruità del Fondo accantonato tant'è che si è ritenuto di non proporre nuovi accantonamenti.

Ciò consegue anche ad una ridefinizione del processo di gestione dei crediti svolta con la collaborazione di un'importante società di consulenza che ha contribuito ad assestare i processi interni di attività.

Si tenga conto che il mercato è composto, per quanto concerne il settore idrico, da clientela piuttosto frazionata e per quanto riguarda la distribuzione gas da operatori autorizzati, per cui il rischio di credito è complessivamente ridotto.

Ai crediti suddetti occorre aggiungere i crediti vantati verso il Comune di Alessandria e verso gli altri Comuni soci.

Con l'accettazione della proposta di transazione ex art. 258 del T.U.E.L. formulata dalla Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Alessandria in data 10/12/2014 ed accettata dalla società, sono stati definiti i rapporti ante dissesto con il Comune di Alessandria. La società ha accettato un pagamento nella misura del 40% dei crediti; contestualmente, essendo stati appostati fondi svalutazione capienti, sono venuti meno i rischi connessi.

Il pagamento sia pur parziale da parte del Comune dei crediti successivi al 31/12/12 evidenzia il riequilibrio della gestione comunale.

Tra i crediti verso altri (Euro 10.598.430), i crediti per finanziamenti pari ad Euro 9.601.426 sono interamente nei confronti della Regione Piemonte per contributi in conto impianti.

• Rischio di liquidità

I principali fattori che incidono sulla situazione della liquidità sono le risorse generate e/o assorbite dalle attività operative e di investimento.

La Società ha adottato politiche atte a recuperare livelli adeguati di liquidità ed attua un monitoraggio degli andamenti prospettici della liquidità.

La Società si è anche attivata onde ottenere finanziamenti a medio/lungo termine a fronte del piano di investimenti (che non può più essere ritardato nella sua realizzazione) e per general corporate scope.

E' stato predisposto uno specifico piano economico finanziario della durata di 5 anni volto a consentire l'accertamento delle necessarie condizioni di equilibrio economico e finanziario del Gruppo A.M.A.G., delle singole società operanti all'interno del gruppo medesimo e anche nei

rapporti fra le medesime. Successivamente è stato approvato il budget economico finanziario 2015 accompagnato dal budget degli investimenti 2015/2018. Tutto ciò unitamente alle migliorie che saranno ulteriormente introdotte nei processi aziendali consente di rendere sostenibile il presupposto di continuità aziendale.

- **Rischio di tassi di interesse**

La Società ha iscritto in bilancio debiti verso i Comuni soci per mutui dai medesimi conferiti (Euro 7.363.982)

I mutui sono prevalentemente contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, sono intestati ai Comuni e dagli stessi gestiti.

La variazione dei tassi potrebbe generare un impatto positivo o negativo sul conto economico. Trattandosi, però, di mutui a favore di Enti Locali per il finanziamento di opere pubbliche, si ritiene il rischio limitato.

I finanziamenti in essere contratti con primari istituti di credito non sono soggetti a particolari rischi.

Ovviamente nulla quaestio riguardo all'unico mutuo a tasso fisso; con riferimento ai rimanenti a tasso variabile la Società ha in passato, relativamente a due mutui, attivato strumenti finanziari di copertura onde limitare il rischio di crescita dei tassi di interesse.

Trattasi di semplici strumenti di copertura finanziaria classificati quali cash flow hedge.

l'IRS stipulato a supporto del mutuo originariamente concesso da BIVER è rimasto in capo a detta Banca dopo l'operazione di spin-off Monte Paschi di Siena in esito alla quale il mutuo è invece ritornato in capo alla Banca senese.

Sono in corso avanzate trattative con BIVER per la chiusura di detto derivato.

Al 31/12/2014 il fair value è negativo per Euro 534.803.

- **Rischio di cambio**

La Società non è esposta a rischi di cambio.

Qualità del servizio

La Società è certificata Vision 2000 (già ISO 9001) e ISO 14001.

Modello organizzativo D.Leg. 231/01 e Risk assessment

Nel corso dell'anno è stata svolta l'attività finalizzata a dotare la Società del Modello Organizzativo secondo la normativa vigente; il Modello è divenuto operativo ad inizio 2015 anche con la nomina dell'Organismo di vigilanza.

Sempre nel corso dell'esercizio è stata svolta l'attività di risk assessment volta a mappare i rischi aziendali e quindi le procedure idonee ad evitarli e le assicurazioni necessarie.

Il costo dell'intervento è stato compensato dai minori oneri assicurativi.

Informazioni sull'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, Codice Civile, si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente ed ha conseguito da qualche anno la certificazione ambientale ISO 14001.

Inoltre, stante la particolare natura delle attività svolte, la medesima è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti (ASL, ARPA, Provincia, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, NOE).

Informazioni sul personale

I dipendenti in servizio al 31/12/2014 erano 160, di cui 123 uomini e 37 donne; la forza media è stata di 158,92 unità. Erano 154 dipendenti al 31/12/13 con una forza media 155 unità.

L'età media del personale è di anni 48,15, con un'anzianità media di servizio di anni 14,93.

A.M.A.G. S.p.A., società totalmente a capitale pubblico, opera nel pieno rispetto delle normative in materia di lavoro e sicurezza, nella convinzione che il mantenimento di un alto livello di sicurezza per i lavoratori costituisca anche garanzia di un elevato livello di sicurezza e qualità per gli utenti ed i cittadini.

Il numero di infortuni, di non particolare gravità, è di 6 eventi, inferiore al dato dell'esercizio precedente. Le ore di assenza per infortunio sono diminuite da 1.270,86 a 626,60.

Si riportano qui di seguito alcuni indicatori relativi all'attività del personale aziendale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2014	2013
Fatturato per dipendente (Euro)	196.346	219.043
Costo per dipendente (Euro)	49.817	48.155
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	135.011	158.898
Ore lavorate ordinarie ----- Forza media	1.505,27	1.548,87
Ore lavorate ordinarie ----- Ore lavorative (netto ferie)	0,89	0,90
Ore straordinarie ----- Ore lavorative (compreso ferie)	0,03	0,03
Ore non lavorate (escluso ferie) ----- Ore lavorative (compreso ferie)	0,10	0,10

Particolare cura è stata anche rivolta alla formazione del personale cui sono state dedicate 1.777 ore di formazione esterna che ha riguardato 90 lavoratori.

Le relazioni industriali sono improntate al più ampio confronto e nell'anno sono stati definiti diversi accordi sindacali in chiave efficientamento.

Si rammenta inoltre che è stato sottoscritto in data 14/01/2014 il rinnovo del CCNL del settore Gas-Acqua decorrente dal 1° gennaio 2013 e che avrà vigore sino al 31 dicembre 2015.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

Occorre, però, sottolineare che è anche attività di ricerca e sviluppo quel continuo processo di affinamento, nonché di studio e sperimentazione di diverse soluzioni tecniche, utile a ridurre i

costi della produzione ed a migliorare la qualità dei servizi; tali spese di sviluppo sono state addebitate integralmente al conto economico.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con i Comuni soci, quali enti pubblici di riferimento.

A.M.A.G. S.p.A. gestisce il servizio idrico integrato in tutti i Comuni soci, esclusi i Comuni di Ricaldone e Visone ove svolge soltanto il servizio fognature/depurazione. Gestisce inoltre il servizio gestione calore degli edifici dei Comuni di Alessandria e Cassine.

Con i Comuni soci sono stati intrattenuti normali rapporti di natura commerciale, fornendo agli stessi acqua potabile alle tariffe vigenti, nonché svolgendo le prestazioni di servizi richieste alle condizioni di mercato.

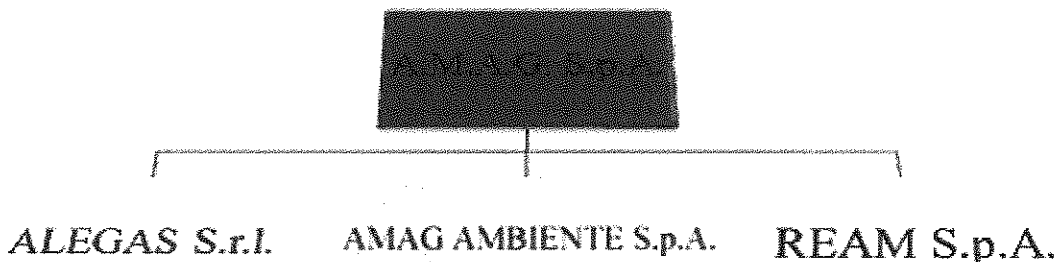
Inoltre ai Comuni che hanno conferito gli impianti ed i mutui relativi, viene riconosciuta la rata di ammortamento dei mutui. Agli altri Comuni viene riconosciuto un canone definito dall'A.T.O. 6 per l'utilizzazione degli impianti.

Alla data di chiusura del bilancio i rapporti si concretizzano in nostri debiti per un ammontare complessivo di Euro 9.854.186 e nostri crediti per complessivi Euro 6.870.110, questi ultimi in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

L'Azienda provvederà affinché le partite di debito e credito verso i Comuni siano assolte sulla base delle normali scadenze contrattuali od obblighi derivanti da contratti particolari.

A.M.A.G. ha inoltre supportato gli interventi di competenza delle Amministrazioni Comunali con prestazioni qualificate di tipo professionale; ha inoltre partecipato ad iniziative locali, istituzionali e non, nei confronti delle quali le Amministrazioni Comunali riservano un particolare interesse.

La Società ha poi intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo, Alegas S.r.l. controllata al 100%, REAM S.p.A. controllata al 51% e la new.co. AMAG AMBIENTE S.p.A. controllata all'80%.



Con Alegas S.r.l., che svolge attività di compravendita di gas metano ed energia elettrica, i principali rapporti attivi si riferiscono:

-alla fornitura di servizi commerciali, tecnici, informatici ed amministrativi effettuati da funzioni centralizzate;

-alla messa a disposizione dei locali per lo svolgimento dell'attività;

-alla gestione di parte delle sponsorizzazioni e delle iniziative promozionali e fieristiche attraverso risorse specializzate.

I principali rapporti passivi sono costituiti dall'acquisto del gas metano per usi interni e per la gestione calore e dall'acquisto di energia elettrica per impianti, a normali prezzi di mercato.

Fra i rapporti in essere sono compresi anche riaddebiti di spese anticipate.

Altri rapporti con Alegas S.r.l. hanno riguardato la regolazione reciproca di somme non di competenza e di interessi di mora per ritardato pagamento .

I rapporti con REAM S.p.A., che opera nel settore della gestione calore, si sono concretizzati nella fornitura di servizi commerciali ed amministrativi, nella gestione di parte delle sponsorizzazioni e delle iniziative promozionali e fieristiche attraverso risorse specializzate, nonché nell'affidamento alla stessa delle attività di conduzione e di Terzo Responsabile relativamente alla commessa "Gestione calore Comune di Alessandria".

Nel corso dell'esercizio, come detto, è entrata a far parte del Gruppo AMAG AMBIENTE, la new co. costituita per la gestione della raccolta rifiuti che ha acquistato, dal fallimento, la ex municipalizzata AMIU. AMAG AMBIENTE è subentrata nel contratto di servizio con il Comune di Alessandria e con il Consorzio di Bacino.

I rapporti in essere, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e sono sintetizzati nella tabella qui di seguito:

	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
ALEGAS	5.694.885	1.961.439	4.001.853	8.736.064
REAM	23.930	1.521.855	635.756	23.930
AMAG AMBIENTE	1.920.310	0	0	0

Le partecipazioni ALEGAS S.r.l., REAM S.p.A. E AMAG AMBIENTE S.p.A. sono state consolidate.

Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Leg. 30/06/03, n. 196)

Nell'ambito delle attività previste dal D.Leg n. 196/03 sono state attuate attività utili a valutare il sistema di protezione delle informazioni.

Si dà pertanto atto che la Società ha adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

E' proseguito il percorso volto alla ricerca di adeguate fonti di finanziamento a sostegno del piano investimenti proposto.

Nel contempo si è proceduto con l'attività di ristrutturazione del Gruppo anche alla luce dell'avvio dell'attività nel settore ambientale da parte della controllata AMAG AMBIENTE S.p.A..

E' stato sottoscritto idoneo contratto di servizio con la suddetta società che da un lato incentiva l'adozione di sinergie industriali e finanziarie fra le società e dall'altro opera un intervento sulla struttura operativa anche attraverso l'adozione di distacchi di personale.

Inoltre due primari istituti di credito hanno concesso alla Società due mutui a sostegno dell'operazione di acquisizione della fallita A.M.I.U. e del piano di investimenti necessario per il regolare svolgimento dell'attività.

Evoluzione prevedibile della gestione

Continuerà il percorso del Gruppo volto a definitivamente consolidare la propria stabilità finanziaria, con l'obiettivo di riprendere una corretta politica degli investimenti, consolidando le sinergie gestionali e puntando anche ad un ulteriore miglioramento della redditività.

Da questo punto di vista l'azienda sta seguendo uno specifico crono programma concordato con la Regione per l'attuazione degli investimenti PAR FSC; contestualmente riprenderà l'attività di sostituzione delle tubazioni in ghisa grigia.

Sono pertanto già state avviate le attività di ricerca di adeguate fonti di finanziamento.

E' inoltre intendimento della società partecipare alla gara per la distribuzione del gas per l'ambito nel quale è incluso il Comune di Alessandria.

A.M.A.G. spa ha predisposto uno specifico piano economico finanziario della durata di 5 anni volto a consentire l'accertamento delle necessarie condizioni di equilibrio economico e finanziario del Gruppo A.M.A.G., delle singole società operanti all'interno del gruppo medesimo e anche nei rapporti fra le medesime.

Sulla base delle risultanze di tale studio si ritiene che vi sia la ragionevole aspettativa che la società possa far fronte alle proprie obbligazioni ed impegni. Pertanto il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Si ritiene altresì che le condizioni di piano consentano l'iscrizione nel presente bilancio di imposte prepagate.

Inoltre ha predisposto un Piano strategico di gruppo anche in ottemperanza alla normativa di legge attualmente al vaglio dei Soci.

Approvazione del bilancio

Si premette che l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale come previsto dall'art. 16 del vigente Statuto.

L'utilizzo di tale termine, consentito dall'art. 2364, 2° c., Cod. Civile, è motivato dalla circostanza che la Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione, vista l'attività svolta ed i risultati conseguiti, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, propone di destinare l'utile netto di Euro 551.860:

- Euro 27.593 pari al 5% a Riserva legale;
- Euro 82.779 pari al 15% a Riserva straordinaria statutaria;
- Euro 441.488 a Riserva straordinaria
-

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo a voler approvare il bilancio così come proposto.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Ing. Mauro Bresnan



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

al 31/12/14

al 31/12/13

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIA' RICHIAMATA

1) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI GIA' RICHIAMATI	2.575.892	2.575.892
2) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI NON ANCORA RICHIAMATI	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	2.575.892	2.575.892

B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA:**I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

1) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	28.367	85.778
2) COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA'	1.755	2.735
3) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	0	0
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	77.044	82.103
5) AVVIAMENTO		
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	76.654	76.654
7) ALTRE	506.664	796.032
TOTALE	690.484	1.043.302

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) TERRENI E FABBRICATI	11.816.953	11.981.736
2) IMPIANTI E MACCHINARIO	111.246.862	111.122.718
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERC.	635.091	838.039
4) ALTRI BENI	16.620	16.300
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	7.568.974	9.592.580
TOTALE	131.284.500	133.551.373

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE, con

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

al 31/12/14

al 31/12/13

separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

1) PARTECIPAZIONI IN:	3.840.998	3.800.998
a) imprese controllate	3.840.096	3.800.096
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	902	902
2) CREDITI:	0	0
a) verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
c) verso imprese controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
d) verso altri	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) ALTRI TITOLI	0	0
4) AZIONI PROPRIE, CON INDICAZIONE ANCHE DEL VALORE NOMINALE COMPLESSIVO	0	0
TOTALE	<u>3.840.998</u>	<u>3.800.998</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	135.815.982	138.395.673

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	1.087.347	1.155.645
2) PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

al 31/12/14

al 31/12/13

3) LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0
4) PRODOTTI FINITI E MERCI		
5) ACCONTI	0	0
TOTALE	<u>1.087.347</u>	<u>1.155.645</u>

II. CREDITI, con separata indicazione,
per ciascuna voce, degli importi
esigibili oltre l'esercizio suc-
cessivo

1) VERSO CLIENTI	20.188.181	21.553.593
- esigibili entro l'esercizio succes- sivo	20.188.181	21.553.593
- esigibili oltre l'esercizio succes- sivo		
2) VERSO IMPRESE CONTROLLATE	8.483.635	7.759.891
- esigibili entro l'esercizio succes- sivo	8.483.635	7.759.891
- esigibili oltre l'esercizio succes- sivo		
3) VERSO IMPRESE COLLEGATE		
- esigibili entro l'esercizio succes- sivo		
- esigibili oltre l'esercizio succes- sivo		
4) VERSO CONTROLLANTI	6.179.471	12.599.567
- esigibili entro l'esercizio succes- sivo	6.179.471	12.599.567
- esigibili oltre l'esercizio succes- sivo		
4bis) CREDITI TRIBUTARI	633.405	310.401
4ter) IMPOSTE ANTICIPATE	1.767.518	3.374.302
5) VERSO ALTRI	10.598.430	8.231.091
- esigibili entro l'esercizio succes- sivo	10.598.430	8.231.091
- esigibili oltre l'esercizio succes- sivo		
TOTALE	<u>47.850.640</u>	<u>53.828.845</u>

III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON
COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

<u>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</u>	al 31/12/14	al 31/12/13
1) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	0	0
2) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	0	0
3) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLAN- TI	0	0
4) ALTRE PARTECIPAZIONI	0	0
5) AZIONI PROPRIE, CON INDICAZIONE ANCHE DEL VALORE NOMINALE COMPLESSIVO	0	0
6) ALTRI TITOLI	0	0
TOTALE	<u>0</u>	<u>0</u>
 IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	1.104.426	1.300.538
2) ASSEGNI	1.200	0
3) DENARO E VALORI IN CASSA	6.385	6.890
TOTALE	<u>1.112.011</u>	<u>1.307.428</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	50.049.998	56.291.918
 <u>D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDI- CAZIONE DEL DISAGGIO SUI PRESTITI</u>		
1) RATEI ATTIVI	12.724	5.334
2) RISCONTI ATTIVI	26.470	23.873
3) RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI	85.904	96.431
4) DISAGGIO SU PRESTITI E ONERI PLURIEN- NALI SU FINANZIAMENTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	125.098	125.638
 TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	 188.566.970	 197.389.121
 =====		
Stato Patrimoniale - Attivo	188.566.970	197.389.121
 =====		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

al 31/12/14

al 31/12/13

A) PATRIMONIO NETTO

I. CAPITALE	87.577.205	87.577.205
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	0	0
III. RISERVA DI RIVALUTAZIONE		
IV. RISERVA LEGALE	379.807	305.866
V. RISERVE STATUTARIE	799.523	577.699
VI. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0
VII. ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE :	2.538.904	1.355.845
- riserve straordinarie	1.320.998	137.938
- versamento soci in c/capitale	1.217.905	1.217.905
- riserva arrotondamento	1	2
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	551.860	1.478.825
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	91.847.299	91.295.440

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1) PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI		
2) PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	272.819	262.524
a) Fondo per imposte	0	0
b) Fondo per imposte differite	272.819	262.524
3) ALTRI	1.773.783	2.136.728
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	2.046.602	2.399.252

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

1) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.245.926	2.256.562
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (C)	2.245.926	2.256.562

D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI-

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

al 31/12/14

al 31/12/13

LI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

1) OBBLIGAZIONI	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI.	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) DEBITI VERSO BANCHE	21.893.124	23.705.687
- esigibili entro l'esercizio successivo	9.233.530	9.021.785
- esigibili oltre l'esercizio successivo	12.659.594	14.683.902
5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) ACCONTI	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) DEBITI VERSO FORNITORI	10.289.717	10.688.538
- esigibili entro l'esercizio successivo	10.289.717	10.688.538
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
8) DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
9) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	3.496.885	2.434.554
- esigibili entro l'esercizio successivo		

<u>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</u>	al 31/12/14	al 31/12/13
sivo	3.496.885	2.434.554
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
10) DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
11) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	9.854.186	11.981.613
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.475.441	6.336.510
- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.378.745	5.645.103
12) DEBITI TRIBUTARI	1.835.573	10.592.525
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.835.573	10.592.525
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	653.519	592.313
- esigibili entro l'esercizio successivo	653.519	592.313
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) ALTRI DEBITI	12.100.452	10.965.793
- esigibili entro l'esercizio successivo	9.230.317	8.105.059
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.870.135	2.860.734
TOTALE DEBITI (D)	60.123.456	70.961.023
E) RATEI E RISCOINTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SUI PRESTITI		
1) RATEI PASSIVI	660.081	896.693
2) RISCOINTI PASSIVI	0	9.151
3) RISCOINTI PASSIVI PLURIENNALI	31.643.606	29.571.000
4) AGGIO SU PRESTITI		
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	32.303.687	30.476.844
TOTALE PASSIVO/NETTO (A + B + C + D + E)	188.566.970	197.389.121

=====

Stato Patrimoniale - Passivo	188.566.970	197.389.121
------------------------------	-------------	-------------

=====

CONTI D'ORDINE

al 31/12/14

al 31/12/13

A) CONTI D'ORDINE ATTIVI

1) BENI DI TERZI IN DEPOSITO	5.546.020	5.546.020
2) DEPOSITARI NOSTRI BENI	0	2.566.188
3) IMPEGNI-CONTI ACCESI ALL'OGGETTO	10.180.075	10.097.439
4) IMPEGNI-CONTI ACCESI AL SOGGETTO	16.657.940	13.327.997
5) RISCHI-CONTI ACCESI ALL'OGGETTO	0	2.566.188
6) RISCHI-CONTI ACCESI AL SOGGETTO	0	0
TOTALE CONTI D' ORDINE ATTIVI (A)	32.384.035	34.103.832

=====
Conti d'ordine

32.384.035

34.103.832
=====

CONTI D'ORDINE

al 31/12/14

al 31/12/13

A) CONTI D'ORDINE PASSIVI

1) DEPOSIT.BENI DI TERZI C/O L'IMPRESA	5.546.020	5.546.020
2) NOSTRI BENI PRESSO TERZI	0	2.566.188
3) IMPEGNI-CONTI ACCESI AL SOGGETTO	10.180.075	10.097.439
4) IMPEGNI-CONTI ACCESI ALL'OGGETTO	16.657.940	13.327.997
5) RISCHI-CONTI ACCESI AL SOGGETTO	0	2.566.188
6) RISCHI-CONTI ACCESI ALL'OGGETTO	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE PASSIVI (A)	32.384.035	34.103.832

=====
Conti d'ordine

32.384.035

34.103.832
=====

CONTO ECONOMICO

al 31/12/14

al 31/12/13

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	30.433.584	33.951.674
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	580.135	761.085
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO:	3.203.678	2.676.828
a) diversi	3.171.462	2.581.158
b) contributi in conto esercizio	32.216	95.670
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	34.217.397	37.389.587

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	4.562.561-	5.220.672-
7) PER SERVIZI	5.607.797-	5.356.683-
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	3.052.030-	1.950.522-
9) PER IL PERSONALE:	7.721.574-	7.464.060-
a) salari e stipendi	5.474.274-	5.268.990-
b) oneri sociali	1.844.500-	1.791.740-
c) trattamento di fine rapporto	375.772-	376.050-
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	27.028-	27.280-
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:	4.129.215-	7.250.833-
a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	560.466-	1.824.581-
b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	3.568.749-	3.476.252-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	1.950.000-

<u>CONTO ECONOMICO</u>	al 31/12/14	al 31/12/13
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	68.298-	232.533-
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	40.403-	392.004-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	33.461-	72.406-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.554.548-	6.600.495-
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	30.769.887-	34.540.208-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	3.447.510	2.849.379
 <u>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate:	788.243	1.300.000
a) da imprese controllate	788.243	1.300.000
b) da imprese collegate	0	0
c) da altri	0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	287.805	381.410
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti:		
1. da imprese controllate		
2. da imprese collegate		
3. da imprese controllanti		
4. da altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e quelli da controllanti	287.805	381.410
1. da imprese controllate	0	18.019
2. da imprese collegate		
3. da imprese controllanti		
4. da altri	287.805	363.391
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collega-		

<u>CONTO ECONOMICO</u>	al 31/12/14	al 31/12/13
te e verso controllanti:	1.615.382-	1.692.132-
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	217.512-	229.692-
d) altri	1.397.870-	1.462.440-
 17bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI		
 TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	 539.334-	 10.722-
 D) <u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
18) RIVALUTAZIONI:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipa- zioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19) SVALUTAZIONI:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipa- zioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
 TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		
 E) <u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>		
20) PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5)	1.385	0
a) plusvalenze da alienazioni	0	0
b) altri	1.384	0
c) arrotondamento in bilancio	1	0
21) ONERI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL- LE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CONTABILI NON SONO ISCRIVI- BILI AL n. 14) E DELLE IMPOSTE RELA_ TIVE A ESERCIZI PRECEDENTI	308.702-	238.741-
a) minusvalenze da alienazioni	0	0

<u>CONTO ECONOMICO</u>	al 31/12/14	al 31/12/13
b) imposte esercizi precedenti	5.954-	60-
c) altri	302.748-	238.681-
d) arrotondamento in bilancio		
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	307.317-	238.741-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	2.600.859	2.599.916
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	2.048.999-	1.121.091-
a) Imposte sul reddito dell'esercizio	431.927-	1.452.757-
b) Imposte differite (anticipate)	1.617.072-	331.666
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	551.860	1.478.825
=====		
Conto economico	551.860	1.478.825
=====		

A.M.A.G. S.p.A.
Sede in Via Damiano Chiesa 18
15100 Alessandria (AL)
Capitale sociale Euro 87.577.205
R.E.A. 203057
Codice fiscale 01830160063
Partita IVA 01830160063

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

PREMESSA

La Società è stata costituita con atto assembleare in data 30/09/2002 e con efficacia dal 4/10/2002 per trasformazione del Consorzio C.I.S.I. ai sensi dell'art. 35 della L. 448/2001 e dell'art. 115 del T.U. Enti locali 267/2000.

La società nel corso dell'esercizio ha operato nel ciclo integrato dell'acqua, nella distribuzione del gas e nella gestione calore.

La società ha svolto e fornito servizi operativi gestionali ad aziende controllate e collegate.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, parte integrante del bilancio.

Viene inoltre predisposto il bilancio consolidato di gruppo, ai sensi del D.Leg. 127/91 come modificato dal D.Leg. 203/01, presentato in apposito separato fascicolo, al quale si rimanda per una più completa informativa.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Essa fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti.

Lo Stato Patrimoniale è conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C. ed il Conto Economico allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del C.C..

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In osservanza all'art. 2423, c.5, il bilancio è redatto in unità di Euro.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio sono comparati con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente ex art. 2423 ter Codice Civile.

I Principi Contabili di riferimento sono i Principi Contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri come rivisti dall'O.I.C., e, ove mancanti, quelli internazionali (I.A.S./I.F.R.S.); già dall'esercizio in corso sono stati considerati gli eventuali impatti derivanti dall'aggiornamento e revisione dei nuovi Principi così come emanati dall'Organismo italiano di Contabilità (O.I.C.) nel corso del 2014 e dei primi mesi del 2015.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. I criteri di seguito enunciati risultano conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C..



Nello specifico in relazione alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale si rimanda a quanto più diffusamente illustrato nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

Infine la valutazione tiene conto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatorio laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consentendo la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le spese di pubblicità sono state integralmente addebitate al conto economico.

Il software, in proprietà, in licenza d'uso e non tutelato, è ammortizzato in tre esercizi, mentre le spese per l'automazione delle procedure cartografiche sono ammortizzate in cinque esercizi.

Il diritto di gestione in esclusiva del servizio di distribuzione del gas nel territorio del comune di Alessandria, ammortizzato sino al 2013 in base alla durata del contratto di servizio, dal 2014 viene rilevato quale costo di godimento di beni di terzi, in attesa dello svolgimento della gara per l'affidamento della distribuzione gas.

In tre esercizi sono state ammortizzate le spese pluriennali relative alla realizzazione di un portale internet multiservizio che permette di effettuare operazioni commerciali tramite lo strumento dell'e-commerce.

Le spese sostenute per il conseguimento della certificazione ambientale ISO 14001 sono state ammortizzate in cinque esercizi.

Sono state capitalizzate spese incrementative su beni di terzi con ammortamento in cinque esercizi.

I costi per il trasferimento e riposizionamento di cespiti sono stati capitalizzati laddove si è ravvisato un beneficio futuro misurabile in termini di ampliamento e miglioramento del servizio e vengono ammortizzati in cinque anni.

Gli oneri accessori sostenuti per la stipula di mutui sono stati capitalizzati; l'ammortamento è determinato sulla durata dei relativi finanziamenti in base a quote che sono state calcolate costanti ritenuti gli effetti risultanti non divergenti in modo significativo rispetto a quelli prodotti dall'applicazione del metodo finanziario.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione e sono rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo delle immobilizzazioni, portando in riduzione del costo gli sconti commerciali e di cassa di ammontare rilevante.

In merito alle "immobilizzazioni per lavori interni" si precisa che le stesse sono state contabilizzate sulla base dei dati della "contabilità commesse" che comprende i costi di diretta imputazione per la progettazione e realizzazione delle opere in economia (materiali, mano d'opera, prestazioni). Sono stati inoltre capitalizzati oneri finanziari sostenuti per la realizzazione di nuove opere fino al momento nel quale le stesse possono essere utilizzate.

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti e non vengono ammortizzati, posto che le immobilizzazioni iniziano l'ammortamento nel momento di entrata in funzione. Anche i terreni non sono soggetti ad ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categorie	Aliquota
Fabbricati industriali ad uso idrico	2,00%
Fabbricati industriali ad uso energetico (gas)	1,60%
Fabbricati depuratori	2,00%
Fabbricati fognatura	2,00%
Fabbricati distributore metano per autotrazione	2,50%
Fabbricati ad uso promiscuo	2,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Rete acqua	1,60%
Rete gas	1,60%
Rete fognaria	1,60%
Stazioni di compressione e pompaggio gas	4,00%
Impianti di nebulizzazione	4,00%
Impianti di sollevamento acquedotto	4,00%
Impianti di filtrazione	3,00%
Impianti di sollevamento fognario	4,00%
Impianti di depurazione	3,00%
Fabbricati gas dal 01/01/05	2,00%
Apparecchiature ed attrezzature gas	8,00%
Apparecchiature ed attrezzature acqua, fognatura, depurazione e comuni	8,00%
Impianti di allarme e videosorveglianza	30,00%
Misuratori gas	4,00%
Misuratori acqua	4,00%
Misuratori elettronici gas	5,33%
Convertitori gas di volume	5,33%
Serbatoi	2,00%
Opere idrauliche fisse	2,50%
Sottostazioni elettriche di trasformazione	7,00%
Impianti di cogenerazione e climatizzazione	9,00%
Distributore a metano per autotrazione	5,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi comuni usati	20,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio usati	12,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
Macchine d'ufficio elettromec. ed elettroniche usate	20,00%
Telefonia fissa	10,00%
Telefonia fissa usata	10,00%
Telefonia mobile	10,00%
Carbone attivo, biossido di manganese, resina purolite	20,00%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti e delle realizzazioni nel corso dell'esercizio.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le spese incrementative sono state aggiunte al costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento di produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza dell'utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto, in particolare i costi di manutenzione ordinaria, è stato addebitato integralmente al Conto Economico.

I beni di costo unitario sino a 516,46 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione e senza procedere, ai fini fiscali, alla deduzione nell'esercizio dell'intero costo.

Gli investimenti effettuati sugli impianti in comodato, in concessione d'uso o in gestione e i relativi ampliamenti e sostituzioni sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali.

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalle deliberazioni medesime, e vengono accreditati al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi in conto impianti riscontati concorrono a formare il reddito in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono. In caso di contributi percepiti successivamente all'inizio dell'ammortamento, l'eccedenza delle quote di ammortamento già dedotte (e commisurate al lordo) rispetto alle medesime quote riferite al bene al netto del contributo, concorrono alla determinazione del reddito come sopravvenienze attive.

La suddetta impostazione è in linea con quanto espressamente previsto dal Doc. n. 16 dei Principi contabili nazionali come rivisto dall'O.I.C. e dal Doc. n. 20 dei principi Contabili internazionali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte ex art. 2426, c. 1, del Codice Civile tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo d'acquisto o di sottoscrizione rettificato in ragione delle perdite che l'organo amministrativo ha ritenuto essere durevoli in ragione dei risultati economici negativi conseguiti e delle conseguenti diminuzioni della consistenza patrimoniale nonché di quelle attese.

Anche le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Rimanenze magazzino

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato progressivo annuale.

I lavori in corso su ordinazione sono stimati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza e desunti dai costi sostenuti in favore dello stato di avanzamento delle singole commesse.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti, le condizioni economiche generali e di settore, oltreché tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

I crediti comprendono le fatturazioni emesse sino al 31/12 e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Le fatture da emettere, a secondo della natura del debitore sono iscritte nella voce "Crediti verso clienti", "Crediti verso società controllate e collegate" o "Crediti verso società controllanti".

Cambi valutari

Non esistono in bilancio disponibilità liquide e posizioni di credito o di debito da esigere o estinguere in valuta estera.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio e sono costituiti da quote di costo o di ricavo comuni a due o più esercizi. Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.



Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, tenendo in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni per cessazioni ed anticipazioni e delle somme destinate ai Fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria INPS ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazioni del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta tenuto conto delle agevolazioni applicabili. Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del conto economico. Si è provveduto a stanziare un fondo imposte differite e sono state conteggiate imposte prepagate.

Le imposte prepagate sono state conteggiate, così come previsto dalle disposizioni recate dal Codice Civile e dal Principio contabile n. 25, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a conto economico nel momento in cui verranno fruiti.

Le imposte accantonate rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite.

Riconoscimento ricavi

Vengono contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza temporale e iscritti in bilancio in base all'effettiva natura, al netto di resi, rettifiche, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I corrispettivi per nuovi allacciamenti, operazioni sui contatori e variazioni contrattuali sono imputati interamente sull'esercizio di competenza.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'azienda è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente (perizie).

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti variazioni:

Organico	Esercizio	Esercizio precedente	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Quadri	3	3	0
Impiegati	87	77	10
Operai	68	72	-4
Totale	160	154	6

Il contratto di lavoro applicato è il C.C.N.L. Unico Gas-Acqua del 10/02/2011, che ha rinnovato il C.C.N.L. del 09/03/2007.

Ai dirigenti in servizio è stato applicato il C.C.N.L. per i dirigenti delle Imprese Pubbliche locali.

L'aumento di personale è da ricondursi ad assunzioni a termine nell'ambito della mobilità fra partecipate.

ATTIVITA'**A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Saldo al 31/12/2014	2.575.892
Saldo al 31/12/2013	2.575.892
Variazioni	0

Il saldo rappresenta il valore dei beni immobili assegnati in natura ai Comuni soci, ma in ordine ai quali non è ancora avvenuto il trasferimento alla Società stante la complessità delle situazioni di trascrizione. La trascrivibilità degli stessi beni a favore della Società risulta comunque in modo incontrovertibile dall'atto di trasformazione ed, in precedenza, dalla Convenzione costitutiva del Consorzio C.I.S.I..

B) IMMOBILIZZAZIONI**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2014	690.484
Saldo al 31/12/2013	1.043.302
Variazioni	- 352.818

Nelle tabelle riportate qui di seguito sono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 Codice Civile.

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Inizio eserc.	Incrementi eserc.	Decrementi eserc.	Ammortamenti eserc.	Fine esercizio
Impianto e ampliamento	85.778	0		57.411	28.367
Ricerca sviluppo pubb.	2.735	0		980	1.755
Diritti di brevetto	0	0		0	0
Concess. Lic. Marchi	82.103	93.309		98.367	77.045
Immobil. In corso	76.654	0		0	76.654
Altre	796.031	114.340		403.708	506.663
Totale	1.043.301	207.649	0	560.466	690.484

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni
Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto e ampliamento	527.962	442.184	0	0	85.778
Ricerca sviluppo pubb.	622.052	619.317	0	0	2.735
Diritti di brevetto	13.003	13.003	0	0	0
Concess. Lic. Marchi	6.672.771	6.590.668	0	0	82.103
Immobil. In corso	76.654	0	0	0	76.654
Altre	3.332.048	2.536.017	0	0	796.031
Totale	11.244.490	10.201.189	0	0	1.043.301

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e costi di ricerca e sviluppo iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e di ampliamento

Descrizione costi	Inizio eserc.	Incrementi eserc.	Decrementi eserc.	Ammortamenti eserc.	Fine esercizio
Costituzione	85.778	0	0	57.411	28.367
Altre variazioni atto costitutivo	0	0	0	0	0
Totale	85.778	0	0	57.411	28.367

Sono i costi sostenuti per la costituzione dell'Azienda Consortile, per la trasformazione in Società per Azioni e per i successivi conferimenti; la ragione della capitalizzazione è da rinvenire nelle aspettative reddituali positive dell'Azienda.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Costi di ricerca e di sviluppo

Descrizione costi	Inizio eserc.	Incrementi eserc.	Decrementi eserc.	Ammortamenti eserc.	Fine esercizio
Studi e ricerche acqua	0	0	0		0
Studi e ricerche depurazione	0	0	0		0
Studi e ricerche fognatura	2.735	0	0	980	1.755
Studi e ricerche calore	0	0	0		0
Studi e ricerche calore da Ream	0	0	0		0
Totale	2.735	0	0	980	1.755

Si tratta di spese sostenute per l'esecuzione di studi idrogeologici e nel settore energetico.

Diritti brevetti industriali, concessioni e licenze

Accoglie i costi del software acquisito in proprietà o su licenza.

I costi iscritti nelle voci sopraindicate sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione in 3 esercizi.

Altre

Trattasi delle spese incrementative sostenute per l'automazione e l'aggiornamento delle procedure cartografiche (GIS), delle capitalizzazioni per software non tutelato e della certificazione di qualità ISO 14001.

Sono anche capitalizzate spese su beni di terzi al servizio di acquedotti gestiti dall'AMAG, così come oneri connessi al trasferimento e riposizionamento di cespiti del servizio idrico e oneri accessori per la stipula dei mutui.

La capitalizzazione è correlata al fatto che trattasi di costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo e che avranno una loro recuperabilità in futuro.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Al 31/12/2014 risultano iscritti acconti a fornitori per immobilizzazioni immateriali per Euro 194 relativamente a spese per ripristini situazioni catastali.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono costituite da spese sostenute per peritare i beni dei Comuni che ad oggi non hanno ancora deliberato le modalità di conferimento dei beni.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014 131.284.500

Saldo al 31/12/2013 133.551.373

Variazioni - 2.266.873

Terreni e fabbricati

Descrizione costi	Importo
Costo storico	14.307.484
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	2.325.748
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo	11.981.736
Acquisizione dell'esercizio	94.434
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'eser.	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni e dismissioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclass.)	0
Giroconti negativi (riclass.)	0
Da acconti a terzi	0
Da impianti in costruzione	0
Ammortamenti dell'esercizio	259.217
Totale	11.816.953

I terreni e fabbricati nel corso dell'esercizio si sono movimentati sia per nuove acquisizioni che per effetto dell'ammortamento di periodo.

Impianti e macchinario

Descrizione costi	Importo
Costo storico	154.695.611
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	43.572.892
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo	111.122.719
Acquisizione dell'esercizio	795.150
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'eser.	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni e dismissioni dell'esercizio	43.624
Giroconti positivi (riclass.)	0
Giroconti negativi (riclass.)	0
Da acconti a terzi	0
Da impianti in costruzione	2.430.562
Ammortamenti dell'esercizio	3.057.945
Totale	111.246.862

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente riferibili al passaggio in funzione di impianti realizzati nel corso degli esercizi precedenti ed alle realizzazioni dell'esercizio.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione costi	Importo
Costo storico	6.196.748
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	5.358.709
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo	838.039
Acquisizione dell'esercizio	42.974
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'eser.	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni e dismissioni dell'esercizio	979
Giroconti positivi (riclass.)	0
Giroconti negativi (riclass.)	0
Da acconti a terzi	0
Da impianti in costruzione	0
Ammortamenti dell'esercizio	244.943
Totale	635.091

Gli incrementi dell'esercizio non risultano di importo significativo e la voce si è sostanzialmente movimentata per effetto dell'ammortamento di periodo.

Altri beni

Descrizione costi	Importo
Costo storico	103.307
Ammortamenti esercizi precedenti	87.007
Saldo	16.300
Acquisizioni dell'esercizio	16.625
Cessioni dell'esercizio	9.660
Ammortamenti dell'esercizio	6.645
Totale	16.620

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione costi	Importo
Saldo	9.592.580
Acquisizioni dell'esercizio	476.615
Cessioni dell'esercizio	0
Aumento acconti a terzi	0
Diminuzione acconti a terzi	0
Diminuzione acconti a fornitori per immobilizzazioni	0
Passaggio impianti in funzionamento	2.430.562
Riclassificazioni positive	0
Riclassificazioni negative	69.659
Totale	7.568.974

Gli investimenti in corso sono principalmente relativi a commesse riferite a interventi sulla rete idrica e fognaria e sulla rete di distribuzione del gas.

A fine esercizio tali commesse sono oggetto di una approfondita analisi da parte delle funzioni aziendali preposte per determinare quali commesse sono giunte a completamento e possono pertanto iniziare il processo di ammortamento e quali devono ancora essere tecnicamente completate nel corso dei successivi esercizi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

Scorporo aree

In relazione al disposto dell'art. 2, c. 18, D.L. 262/06, convertito in L. 286/06, si sottolinea come la Società abbia sempre iscritto il valore delle aree separatamente da quello dei fabbricati sulle stesse insistenti, senza operare alcun ammortamento su detti valori.

Sulla base di conforme parere, in presenza di conferimenti da parte dei Comuni soci di beni con valutazione dell'area, in perizia giurata, separata dai fabbricati, non si è operata alcuna riverifica con il coefficiente del 30 o 20% sul tutto complessivo.

Laddove, in perizia giurata di trasformazione in Società per azioni, il valore dell'area è stato computato in misura superiore rispetto alle precedenti perizie di conferimento, si è provveduto negli scorsi esercizi ad adeguare il valore delle aree a quello della perizia più recente, con conseguente rettifica del valore dei fabbricati/impianti.

Si precisa inoltre che le parti impiantistiche, ancorché infisse stabilmente in suolo, non rientrano nella normativa in questione in quanto impianti industriali nel senso tecnologico.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la società ha ricevuto contributi per Euro 980.049 dalla Regione Piemonte e dai Comuni soci.

Salvo alcune situazioni specifiche anche gli importi versati dai Comuni soci alla Società sia a fronte di contributi agli stessi concessi per il finanziamento di opere realizzate dalla società, sia attingendo da risorse proprie, sono stati contabilizzati quali contributi in conto impianti.

Sono anche iscritte le somme destinate agli interventi nel territorio di due Comunità Montane scomutate dal debito verso l'ATO6 per canoni per Comunità Montane in base a specifici protocolli d'intesa.

Per la contabilizzazione è stato scelto il metodo dell'accredito al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Circa l'individuazione del momento in cui avviene l'imputazione a bilancio del contributo, si è fatto riferimento al Principio contabile nazionale n. 16 ed ai Principi internazionali (formale delibera di erogazione ovvero comunicazione dell'avvenuta liquidazione, e comunque, in presenza della ragionevole certezza dell'erogazione).

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	3.840.998
Saldo al 31/12/2013	3.800.998
Variazioni	40.000

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate ed altre:

Descrizione	Inizio esercizio	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Fine esercizio
Imprese controllate	3.800.096	40.000	0	3.840.096
Imprese collegate	0	0	0	0
Imprese controllanti	0	0	0	0
Altre imprese	902	0	0	902

Imprese controllate

Descrizione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	% partecipazioni e	Valore o credito
Città/Stato estero					
Alegas S.r.l. Unipersonale - AL	1.810.000	3.146.904	829.730	100	0
Ream S.p.A. - Alessandria	360.000	1.265.404	353.759	51	0
AMAG Ambiente S.p.A. - AL	50.000	155.029	105.029	80	0

Si specifica che i dati riportati in tabella di riferiscono all'ultimo bilancio approvato (2014) da parte delle società controllate ALEGAS S.r.l. e REAM S.p.A., mentre per quanto concerne AMAG AMBIENTE S.p.A. il riferimento è alla situazione contabile predisposta ai fini del consolidamento.

Altre imprese

Descrizione	Valore o credito
Città/Stato estero	
A.P.I. Formazione - Alessandria	52
Consorzio Energal - Alessandria	750
Consorzio Nord-Ovest Energia - Alessandria	100

Incrementi	Costituzione/ Conferimenti	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Imprese controllate	0	40.000	0	40.000
Imprese collegate	0	0	0	0
Imprese controllanti	0	0	0	0
Altre imprese	0	0	0	0

Decrementi	Scorpi	Cessioni	Svalutazioni	Importo
Imprese controllate	0	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0	0
Imprese controllanti	0	0	0	0
Altre imprese	0	0	0	0

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione con le eccezioni di cui si dirà in seguito.

REAM S.p.A.

La società per azioni REAM è stata costituita il 28/02/03 ed è operativa nel settore della gestione del ciclo del calore.

Come specificato nella tabella che precede, essa è iscritta nella misura del 51% del capitale sociale.

La compagine societaria di REAM risulta composta come segue:

- 51% A.M.A.G. S.p.A. (pari ad Euro 183.600 di capitale sociale);
- 49% Restiani S.p.A. (pari ad Euro 176.400 di capitale sociale).

ALEGAS S.r.l.

La società a responsabilità limitata ALEGAS è stata costituita in data 15/07/02 a seguito dell'obbligo della separazione societaria dell'attività di vendita del gas.

Nell'esercizio 2004, con effetto delle ore 23,55 del 31/12/04, si è provveduto al conferimento ad ALEGAS del ramo d'azienda relativo alla compravendita di gas metano costituito da contratti di somministrazione gas, per un valore di perizia di Euro 1.800.000, in cambio del correlato aumento del valore della partecipazione nella società.

Nel corso dell'esercizio 2005 la Società ha provveduto alla cessione del 20% delle quote di Alegas S.r.l. ad AMGA Commerciale S.p.A. - Genova ora IREN Mercato S.p.A..

Tali quote sono state successivamente riacquistate interamente da AMAG nel 2011.

Pertanto il valore della partecipazione risulta incrementato del costo sostenuto per il riacquisto del 20% delle quote.

AMAG AMBIENTE S.p.A.

La società è stata costituita nel mese di novembre 2014 quale società per azioni uni personale. Successivamente è stata ceduta la quota del 20% al Consorzio di Bacino Alessandrino.

La società ha successivamente acquistato dal fallimento l'ex azienda di igiene urbana A.M.I.U. S.p.A..

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, nè esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Non è stata effettuata nessuna rivalutazione delle partecipazioni in società controllate.

Le partecipazioni minori sono costituite dalla quota di adesione al Consorzio Energal, costituito con lo scopo di approntare tutte le iniziative necessarie per trattare le migliori condizioni ed acquistare energia e segnatamente energia elettrica in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia, al Consorzio Servizi per lo sviluppo e la razionalizzazione P.M.I. Alessandria ed anche al Consorzio Nord-Ovest Energia.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2014	1.087.347
Saldo al 31/12/2013	1.155.645
Variazioni	- 68.298

Le giacenze sono costituite da materiali per la manutenzione e la costruzione degli impianti e da parti di ricambio per le apparecchiature in opera, nonché da reagenti.

I riscontri fisici trovano esatta corrispondenza nelle scritture contabili. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Lo scostamento tra la valutazione adottata e quella effettuata con il criterio dei costi correnti risulta pari ad Euro 171.197.

Poiché lo scostamento è di ammontare apprezzabile si evidenziano, per singola categoria di beni, gli importi che determinano detta differenza:

Saracinesche	Euro 36.380
Riduzioni	Euro 1.950
Tubi	Euro 22.475
Raccorderia e valvolame	Euro 12.596
Misuratori	Euro 3.395
Collari	Euro 12.107
Giunti	Euro 12.799
Chiusini	Euro 2.379
Reagenti	Euro 67.116

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	47.850.640
Saldo al 31/12/2013	53.828.845
Variazioni	- 5.978.205

La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione per scadenza del saldo dei crediti commerciali.

I crediti commerciali sono principalmente costituiti da forniture di acqua potabile e servizio fognature/depurazione, sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo ed includono anche le bollette da emettere per i consumi non misurati alla data di bilancio.

Inoltre sono anche inclusi crediti relativi al servizio di trasporto del gas.

I crediti sono realizzati per la maggior parte in Piemonte con l'assoluta prevalenza della provincia e della Città di Alessandria.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	20.188.181			20.188.181
Verso imprese controllate	8.483.635			8.483.635
Verso imprese collegate	0			0
Verso imprese controllanti	6.179.471			6.179.471
Crediti tributari	633.405			633.405
Imposte anticipate	1.767.518			1.767.518
Verso altri	10.598.430			10.598.430
Totale	47.850.639			47.850.639

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Esercizio	Esercizio precedente
Crediti clienti gas	704.212	762.382
Crediti clienti C.I.I.	14.203.563	14.129.829
Crediti clienti servizi diversi	1.411.062	1.252.998
Clienti c/fatt.da emettere calore	11.358	53.978
Clienti c/fatt.da emettere gas	217.543	257.567
Clienti c/fatt.da emettere C.I.I.	6.871.551	6.805.386
Clienti diversi c/fatt.da emettere	76.384	158.845
Crediti v/clienti per arrotondamenti	16.796	17.941
Effetti insoluti protestati	0	1.944
Crediti v/clienti gas per interessi di mora	5.947	5.947
Cred.v/clienti C.I.I. interessi di mora	791.298	703.329
Cred.v/clienti C.I.I. mora da fatturare	65.787	113.421
Cred.v/clienti mora da fatturare	24.452	24.452
Cred.v/clienti stomi rid	0	0
Cred.v/Factor	0	1.479.188
Totale	24.399.954	25.767.207

Il diverso approccio all'attività del recupero dei crediti conseguenza delle decisioni assunte nell'ultimo periodo del 2014, con un riassetto organizzativo e procedurale, non mostra ancora al 31/12/14 gli effetti positivi che invece si notano nettamente nei primi mesi del 2015 laddove si evidenzia una diminuzione dello scaduto oltre i 30 giorni che supera il 30%.

Occorre poi considerare che sovente, nel settore idrico, si recuperano le posizioni pregresse, ma gli utenti non pagano le bollette correnti per cui una notevole significatività è rappresentata dalla composizione del credito.

Considerata l'impossibilità di rilevare tutte le letture dei contatori al 31/12/14 i consumi non misurati sono stati determinati sulla base di stime statistiche basate sui dati in possesso.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo a inizio esercizio	10.452.409
Utilizzo dell'esercizio	5.549.997
Accantonamento dell'esercizio	
Saldo a fine esercizio	4.902.412
così composto:	
Fondo svalutazione crediti verso clienti	4.211.773
Fondo svalutazione crediti verso Comune di Alessandria	690.639

L'analisi dei crediti e dei fondi accantonati in precedenza ha reso possibile non operare ulteriori accantonamenti considerando congrui quelli esistenti.

La parte prevalente dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti è riferito alla quota parte del credito verso il Comune di Alessandria – dissesto non incassata per effetto della transazione proposta dalla Commissione Straordinaria di Liquidazione con deliberazione n. 230 del 10/12/2014 e accettata dall'azienda in conseguenza della quale sono stati incassati crediti ante dissesto nella misura di circa il 40% degli stessi.

I crediti verso società controllate si riferiscono principalmente ad attività svolte e servizi prestati a favore delle partecipate stesse e sono così dettagliati:

Descrizione	Esercizio	Esercizio precedente
Crediti v/controllata AMAG Ambiente finanziamento soci	1.920.000	0
Crediti v/Alegas S.r.l.	6.539.396	7.739.161
Crediti v/Ream S.p.A.	23.930	20.730
Crediti v/AMAG Ambiente	310	
Totale	8.483.635	7.759.891

I crediti verso la controllata Alegas sono costituiti da fatture già emesse e da fatture da emettere relative al vettoriamento del gas di dicembre 2014 (Euro 1.081.765), al compenso relativo all'anno 2014 per le prestazioni effettuate nell'ambito del contratto di servizio (Euro 81.445), dalla quota parte delle spese promozionali di competenza della controllata in base all'accordo per la ripartizione delle stesse nell'ambito del Gruppo A.M.A.G. (Euro 41.647), dal rimborso delle spese di manutenzione delle aree piantumate a rose (Euro 83.968) e dagli oneri di accertamento Delibera 40 (Euro 13.520).

Sempre nei confronti di Alegas sono inoltre iscritti crediti per dividendo 2013 (Euro 1.300.000), crediti IVA per Euro 163.480 e per note di credito da ricevere per Euro 80.

I crediti commerciali verso REAM sono costituiti da fatture da emettere relative ai compensi per i servizi prestati a favore della controllata in forza di specifico contratto di servizio (Euro 22.046) ed alla quota parte delle spese promozionali ripartite in base all'accordo (Euro 1.884).

Inoltre compaiono per la prima volta i crediti verso la nuova controllata AMAG AMBIENTE in particolare rappresentati dal finanziamento soci concesso allo scopo di consentire alla New.Co. di acquistare l'azienda di igiene urbana AMIU dal fallimento e fronteggiare le spese di start up della nuova attività.

La voce Crediti verso Imprese controllanti si riferisce ai crediti verso i Comuni soci per prestazioni e forniture.

Più in dettaglio:

Descrizione	Esercizio	Esercizio precedente
Crediti verso Comune di Alessandria per somministrazioni gas	789	16.564
Crediti verso controllanti per servizio idrico integrato	1.289.597	1.815.701
Crediti verso controllanti per forniture	40.000	40.600
Crediti verso controllanti per lavori	738.828	754.828
Cred.v/impr.controllanti calore	2.005.602	10.137.989
Cred.v/impr.controllanti calore fatt.da	936.436	3.155.865
Cred.v/controllanti C.I.I. fatt.da emettere	128.162	69.487
Cred.v/com.AL fatture da emettere lavori	39.618	39.618
Crediti v/Comune AL esecuzione lavori	33.757	22.577
Cred.diversi verso comuni	21.873	17.462
Cred.v/com.Rivarone in conto impianti	0	0
Cred.v/com.Pecetto contr.	0	0
Cred.v/com.Alessandria in conto impianti	1.568.582	2.700.807
Cred.v/com.Acqui contr.	40.863	40.863
Cred.v/com.Pietra contr.	0	0
Cred.v/com.Cassine in conto impianti	0	0
Cred.v/com.Solero contr.	0	0
Cred.v/com.Piovera contr.	10.274	10.274
Cred.v/com.Cremolino contr.	10.000	10.000
Cred.v/com.Ponzzone	728	728
Cred.v/Montecastello contr.c/imp.	0	0
Cred.v/Pareto contr. C.impianti	5.000	5.000
Totale	6.870.110	18.838.363

In questa voce sono esposti i crediti verso i Comuni soci per forniture di gas, calore e servizio idrico integrato, per fatture emesse e da emettere.

La regolazione delle varie partite avviene sia tramite conguagli con le partite debitorie esposte al Passivo, sia per mezzo di pagamenti effettuati dai Comuni stessi.

Sono iscritti inoltre crediti per lavori eseguiti per conto dei Comuni soci e richiesti a rimborso.

Inoltre risulta l'appostazione di crediti verso Comuni soci per contributi in conto impianti concessi per la realizzazione di opere da parte della Società. In particolare si rileva il credito verso il Comune di Alessandria ed il Comune di Cassine per l'esercizio degli impianti di climatizzazione degli edifici comunali per fatture già emesse (Euro 2.005.602) e da emettere Euro (936.436), entrambi in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Diminuisce in modo significativo il credito verso il Comune di Alessandria sia a seguito del pagamento da parte dello stesso di diverse partite relative ai periodi successivi al dissesto, sia per effetto della transazione proposta dalla Commissione Straordinaria di Liquidazione con deliberazione n. 230 del 10/12/2014 e accettata dall'azienda in conseguenza della quale sono stati incassati crediti ante dissesto nella misura di circa il 40% degli stessi con stralcio della rimanente parte, peraltro coperta dai progressi accantonamenti in fondo svalutazione crediti.

Nella voce 4bis sono rilevati i crediti verso l'Erario per ritenute su interessi bancari e postali (Euro 1.656) e per imposta di bollo (Euro 5.227).

Crediti verso l'Erario risultano anche per rimborso da deduzione IRAP sul costo del lavoro anni precedenti (Euro 276.260) ed è anche iscritto un credito verso l'Erario di Euro 13.963 riveniente dall'assegnazione di crediti IRES iscritti nel bilancio finale della liquidata RETI.D.E.A. Srl.

L'importo più elevato si riferisce al credito IRES conseguente ad acconti versati nel 2014 che si sono rivelati esuberanti alla luce della definizione delle partite a credito verso il dissesto.

Descrizione	Esercizio	Esercizio precedente
Iva a credito in sospensione	0	1.165
Cr.v/Erario add.Reg. 730	0	0
Erario c/ritenute subite	1.656	879
Erario c/rimborso Irpef dipendenti mod. 730	0	0
Cr.v/Erario add.Com. 730	0	0
Crediti v/Erario ritenute acconto TFR	0	0
Crediti v/Erario per Iva	0	0
Credito v/Erario imposta rivalutazione TFR	870	3.247
Imposta erariale produzione energia elettrica	1.872	1.921
Addizionale EE.LL. produzione energia elettrica	452	452
Crediti v/Erario per Irap	0	0
Crediti v/Erario rimborso IRAP anni precedenti	276.260	276.260
Crediti v/Erario per Ires	330.251	0
Crediti v/Erario imposta di bollo	5.227	10.667
Crediti v/Erario imp. ex Retidea	13.963	13.963
Crediti v/Erario per Iva fusione Alenergy	192	192
Crediti v/Erario per Ires fusione Alenergy	9	9
Crediti v/Erario D.L. 66/2014	2.652	0
Crediti v/Erario IRPEF lavor. Assimilati	0	1.646
Crediti v/Erario IRPEF detassazione	0	0
Totale	633.405	310.401

Alla voce 4ter sono iscritte attività per imposte anticipate IRAP (Euro 168) e IRES (Euro 1.767.349) relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota integrativa.

Descrizione	Esercizio	Esercizio precedente
Credito per imposte prepagate Irap	168	168
Credito per imposte prepagate Ires	1.767.349	3.374.134
Totale	1.767.518	3.374.302

Nei crediti verso altri rilevano i depositi cauzionali che ammontano ad Euro 111.311, in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente, mentre il credito per fornitori conto note di credito da ricevere ascende ad Euro 38.238, in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Di rilievo nei crediti diversi (Euro 151.056) gli importi relativi a pagamenti a fornitori relativamente ai quali la fattura non è pervenuta nell'esercizio 2014 (Euro 38.082).

Inoltre sono esposti crediti verso la Reg. Piemonte per Euro 9.601.426 a fronte di contributi in conto impianti concessi essenzialmente per la realizzazione di opere del servizio idrico integrato, non ancora erogati. Allo stesso modo è iscritto un credito da ARAL S.p.A. per un contributo in conto impianti relativo ai lavori di interconnessione idrica comuni Alessandria - Solero. Un credito di Euro 10.000 verso ARAL riguarda l'acquisto di apparecchiature per la realizzazione dell'impianto per lo sfruttamento del biogas presso la discarica di Mugarone.

Verso la Cassa Conguaglio sussistono crediti relativi alle componenti UG2 (Euro 159.119) per il periodo settembre/ottobre e conguaglio 2014, GS (Euro 31.675) per il periodo settembre/dicembre e conguaglio 2014 e UG3 (Euro 86) relativo al conguaglio 2014, al netto del bonus sociale gas. I crediti verso l'ATO ivi iscritti ammontano ad Euro 9.476 per l'applicazione della tariffa solidale.

In dettaglio:

Descrizione	Esercizio	Esercizio precedente
Forn.c/ant.acq.materiali	16.003	0
Depositi cauzionali in denaro	111.311	111.323
Fornitori c/note accr.da ricevere	38.238	6.986
Crediti diversi	151.056	222.552
Cred.v/Enel importi a credito	827	827
Crediti verso Ato 6	9.476	9.476
Crediti ex dip.Italgas tfr	0	0
Crediti v/tes.INPS riv.tfr	68.480	57.802
Crediti verso dipendenti	0	2.078,00
Crediti verso Inps	0	129
Crediti verso Inpdap	0	494
Crediti verso Inail	0	15.308
Cred.v/C.C.S.E. UG1	544	1.256
Crediti v/Cassa UG2	159.119	158.942
Crediti v/Cassa UG3	86	0
Crediti v/Cassa conguaglio	189	2.134
Crediti v/Cassa GS	31.675	86.782
Crediti v/Regione Piemonte per contributi in conto impianti	9.601.426	7.145.002
Crediti v/Min.telecomunicazioni	0	0
Crediti v/ARAL	410.000	410.000
Totale	10.598.430	8.231.091

L'aumento complessivo della voce è da ricondursi principalmente all'incremento dei crediti per contributi in conto impianti concessi dalla Regione Piemonte (Euro 2.456.424).

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	0
Saldo al 31/12/2013	0
Variazioni	0

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	1.112.011
Saldo al 31/12/2013	1.307.428
Variazioni	- 195.417

Descrizione	Esercizio	Esercizio precedente
Depositi bancari e postali	1.104.426	1.300.538
Assegni	1.200	0
Denaro ed altri valori in cassa	6.385	6.890
Totale	1.112.011	1.307.428

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Sono inclusi gli interessi maturati, ma non ancora accreditati a fine esercizio. Tale valore diminuisce rispetto all'esercizio precedente.

Il saldo comprende anche la somma presente sul conto D.S.R.A. aperto presso BNL e costituito in pegno a beneficio della Banca finanziatrice ai sensi del contratto di pegno dei conti stipulato; al 31/12 è depositato l'importo di Euro 379.933, importo equivalente a due rate trimestrali del mutuo contratto e così garantito.

D) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2014	125.098
Saldo al 31/12/2013	125.638
Variazioni	- 540

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2014 sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni per complessivi Euro 3.374. Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Importo
Ratei attivi	
Locazioni attive	487
Spese servizio telefonico	517
Vettoriamento gas	11.720
Totale ratei attivi	12.724
Risconti attivi annuali	
Tasse automobilistiche	514
Abbonamenti a riviste, abbonamenti on line	971
Manutenzioni, noleggi, ecc	2.001
Tasse di concessione	23
Spese servizio telefonico	30
Commissioni su fidejussioni	4.964
Rinnovo licenze software	7.765
Premi assicurativi	6.970
Partecipazione corsi	337
Conduzione centrali termiche - Comune di Cassine	2.697
Altri	198
Totale risconti attivi annuali	26.470
Risconti attivi pluriennali	
Compensi periodici per manutenzione	3.757
Affitti e locazioni passive	198
Canone attraversamenti linee autostradali con condotte acqua/gas/fognatura	25.736
Commissioni su fidejussioni	4.323
Cauzioni	3.042
Premi assicurativi	8.263
Totale risconti attivi pluriennali	45.319
Costi anticipati	
Tasse di concessione	170
Abbonamento a riviste	639
Consulenze amministrative	39.500
Canoni attraversamenti linee ferroviarie con condotte acqua/fognat.	276
Totale costi anticipati	40.585

PASSIVITA'**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2014	91.847.299
Saldo al 31/12/2013	91.295.440
Variazioni	551.859

Il riepilogo delle variazioni delle voci di patrimonio netto è esposto in calce alla presente Nota Integrativa. Nel prospetto di seguito riportato vengono illustrati i movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto:

Descrizione	Inizio esercizio	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Fine esercizio
Capitale	87.577.205			87.577.205
Riserva legale	305.866	73.941		379.807
Fondo rinnovo impianti	181.594			181.594
Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	56.632			56.632
Riserva straordinaria statutaria	339.473	221.824		561.297
Riserva arrotondamento Lira/Euro	-37			-37
Riserva straordinaria	0	1.183.060		1.183.060
Riserva Prog. stralcio L. 388/00	137.975			137.975
Riserva da conferimento	0			0
Versamento soci in conto	1.217.905			1.217.905
Riserva arrotondamento	2			2
Utili portati a nuovo	0			0
Utile/Perdita dell'esercizio	1.478.825	551.860	-1.478.825	551.860
Totale	91.295.440	2.030.685	-1.478.825	91.847.300

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Ordinarie	17.515.441	5
Totale	17.515.441	

In conformità a quanto disposto dal principio contabile n. 28 si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Analisi del Patrimonio Netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzo eff. nei 3 exerc. prec. per cop. perdite	Utilizzo eff. nei 3 exerc. prec. per altre ragioni
Capitale	87.577.205		0	0	0
Riserva legale	379.807	B	0	452.916	0
Fondo rinnovo impianti	181.594	A,B,C	793.271	611.677	0
Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	56.632		0	0	0
Riserva straordinaria statutaria	561.297	A,B,C	561.297	746.963	0
Riserva arrotondamento Lira/Euro	-37		0	0	0
Riserva straordinaria	1.183.060	A,B,C	1.183.060	2.899.519	0
Riserva Prog. stralcio L. 388/00	137.975		0	0	0
Riserva da conferimento	0		0	0	0
Versamento soci in conto capitale	1.217.905	A	0	0	0
Riserva arrotondamento	2		0	0	0
Totale (escluso utile)	91.295.440		2.537.628	0	0
Quota non distribuibile	0		30.122	0	0
Residua quota distribuibile	0		2.507.506	0	0
A. Per aumento di capitale					
B. Per copertura perdite					
C. Per distribuzione ai soci					
La disponibilità è riferita alla possibilità di utilizzare la riserva a copertura delle perdite					

Il fondo di riserva costituito con l'accantonamento del 10% dell'utile netto aziendale a norma dell'art. 48 dello Statuto del trasformato C.I.S.I. e del 5% dell'utile netto aziendale a norma del nuovo statuto societario, si è incrementato nell'esercizio a seguito riparto dell'utile dell'esercizio 2013 per Euro 73.941. Le altre riserve statutarie sono costituite dal Fondo rinnovo impianti cui affluiva il 20% dell'utile netto, dalla Riserva straordinaria statutaria e dal Fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti, entrambi previsti dal previgente statuto consortile. Dette riserve si sono anch'esse incrementate per Euro 221.824 a seguito del riparto dell'utile 2013.

Tra le Altre riserve sono iscritti:

- i versamenti in conto capitale; trattasi di riserva di capitale che accoglie il valore di nuovi apporti in denaro effettuati da Comuni soci utilizzando i mutui ancora in capo ai medesimi ancorché rimborsati integralmente dalla Società, senza alcuna previsione di rimborso ed in attesa di destinazione ed aumento di capitale. Non hanno subito variazioni nell'esercizio;
- la riserva di conversione (-37 Euro) e la Riserva ex L. 388/00 destinata al finanziamento di investimenti della depurazione (Euro 137.975), che non hanno subito variazioni;
- la riserva straordinaria pari ad Euro 1.183.060, incremento avvenuto in sede di riparto dell'utile dell'esercizio 2013.

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve	
Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	69

In sede di deliberazione assembleare di trasformazione si è attinto dal Fondo suddetto per la determinazione del capitale sociale iniziale.

Ai sensi del punto n.5 dell'art. 2426 C.C. si precisa che vi sono riserve disponibili per la copertura dei costi di impianto e di ampliamento non ammortizzati pari ad Euro 28.367 nonché dei costi di ricerca e sviluppo non ammortizzati pari ad Euro 1.755. Sino a quando non sarà stato completato l'ammortamento potranno essere distribuiti utili soltanto in presenza di riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2014 2.046.602
Saldo al 31/12/2013 2.399.252
Variazioni - 352.650

Descrizione	Inizio esercizio	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Fine esercizio
Per trattamento di quiescenza	0	0	0	0
Per imposte	0	0	0	0
Per imposte differite	262.524	10.295	0	272.819
Altri	2.136.728	373.864	736.810	1.773.782
Totale	2.399.252	384.159	736.810	2.046.601

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il fondo imposte differite accoglie l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2014 la cui liquidazione è stata rinviata al futuro relativamente a differenze temporanee tassabili, al netto degli utilizzi.

Gli altri fondi rischi sono così dettagliati:

Fondo rischi specifici: il fondo che al 31 dicembre 2013 ammontava a Euro 286.841 a fine esercizio presenta un saldo di Euro 173.694.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è di seguito commentata.

E' stato accantonato un importo di Euro 31.376 a copertura di rischi futuri rappresentati da richieste di interessi da parte di fornitori.

Il Fondo è stato utilizzato a copertura di interessi maturati nell'ambito di un contenzioso con una impresa appaltatrice per Euro 63.774.

Inoltre il Fondo è stato utilizzato per Euro 69.659 a fronte di spese iscritte negli impianti in costruzione relative a commesse che non saranno più realizzate.

Infine sono stati rilasciati a sopravvenienze attive importi eccedenti per Euro 11.088.

Fondo vertenze in corso: pari ad Euro 1.266.601 (Euro 1.777.481 al 31/12/2013).

La movimentazione di tale fondo nel corso del 2014 può essere così analizzata.

Il fondo è stato utilizzato:

- per Euro 5.801 per spese legali sostenute nell'ambito di una vertenza con un privato cittadino residente a Sessame.

E' stato poi ridotto per Euro 14.107, generando sopravvenienze attive di pari importo, a fronte di vertenze in ordine alle quali si ha la ragionevole certezza di non addebito di ulteriori spese.

Il Fondo è stato poi così integrato:

- per Euro 3.177 a fronte di possibili spese legali in esito ad un decreto ingiuntivo proposto da una impresa appaltatrice;

- per Euro 5.850 per spese legali nell'ambito di un contenzioso con il Comune di Sessame definito mediante arbitrato.

A seguito dell'intervenuto fallimento dell'impresa Ghezzi Holding, la causa non è stata riassunta e pertanto si è estinta. L'importo a suo tempo iscritto a fondo è stato destinato per Euro 300.000 in specifico fondo per la sostituzione delle tubazioni in ghisa grigia (nell'ottica di un fondo ripristino sulla base del piano investimenti), mentre è stata rilasciata a sopravvenienze attive la parte rimanente di Euro 200.000.

Fondo sostituzione tubazioni ghisa grigia:

parte del fondo accantonato nell'ambito della vertenza Ghezzi Holding per Euro 300.000 è stato accantonato in questo nuovo fondo a finanziamento della sostituzione delle tubazioni in ghisa grigia per un importo compatibile con la previsione di spesa a tale titolo quale risulta dal budget degli investimenti.

Fondo oneri futuri: pari ad Euro 33.487 ed in cui sono state accantonate le seguenti somme:

- Euro 33.462 per oneri connessi al ritardato versamento del secondo acconto IRES/IRAP.

Il fondo è stato utilizzato per Euro 72.381 a seguito di versamenti di IVA di competenza del 2013 e del 2° acconto di imposte IRES e IRAP mediante l'istituto del ravvedimento operoso.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2014 2.245.926
 Saldo al 31/12/2013 2.256.562
 Variazioni - 10.636

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Incrementi per accantonamenti dell'esercizio	375.449
Decrementi per utilizzo dell'esercizio per cessazioni	40.377
Decrementi per utilizzo dell'esercizio per anticipazioni	0
Decrementi per versamento ai Fondi di previdenza complementare	182.361
Decrementi per versamento imposta sulla rivalutazione	3.676
Decrementi per versamento al Fondo Tesoreria INPS	159.671
Totale	-10.636

Il fondo accantonato al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) DEBITI

Saldo al 31/12/2014 60.123.456
 Saldo al 31/12/2013 70.961.023
 Variazioni - 10.837.567

Descrizione	Esercizio	Esercizio precedente
Obbligazioni	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
Debiti verso banche	21.893.125	23.705.687
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	10.289.717	10.688.538
Debiti rapp. da titoli di credito	0	0
Debiti v/imprese controllate	3.496.885	2.434.554
Debiti v/imprese collegate	0	0
Debiti v/imprese controllanti	9.854.186	11.981.613
Debiti tributari	1.835.573	10.592.525
Debiti verso Istituti di previdenza	653.519	592.313
Altri debiti	12.100.451	10.965.793
Totale	60.123.456	70.961.023

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
Debiti verso banche	9.233.530	7.429.889	5.229.705	21.893.125
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	10.289.717	0	0	10.289.717
Debiti rapp. da titoli di credito	0	0	0	0
Debiti v/imprese controllate	3.496.885	0	0	3.496.885
Debiti v/imprese collegate	0	0	0	0
Debiti v/imprese controllanti	4.475.441	1.248	5.377.497	9.854.186
Debiti tributari	1.835.573	0	0	1.835.573
Debiti verso Istituti di previdenza	653.519	0	0	653.519
Altri debiti	9.230.317	2.870.135	0	12.100.452
Totale	39.214.982	10.301.272	10.607.202	60.123.457

Debiti verso banche Euro 21.893.124 (al 31/12/2013 Euro 23.705.687).

L'esposizione passiva verso le banche, è costituita da

- Finanziamenti a breve concessi da BNL garantiti da crediti verso la Regione (complessivamente Euro 312.106),
- Anticipazioni di cassa e linee autoliquidanti con la Banca Regionale Europea (Euro 3.895.886);

- Partite a debito verso Banco Popolare, ex Banca Popolare di Novara (Euro 3.943);
- Anticipazione di cassa e linee auto liquidanti con la Banca Popolare di Milano (Euro 74.116),
- Anticipazione di cassa con la Barclays (Euro 263.359);
- Finanziamenti a breve concessi da Unicredit di Euro 569.597 garantito da crediti verso la Regione;
- Linea di credito "bridge" concessa da BPM a sostegno finanziario dell'operazione di acquisto, da parte della controllata AMAG AMBIENTE, della fallita AMIU e delle operazioni di start up (Euro 1.920.000);
- Interessi passivi maturati da liquidare per Euro 120.192;

Inoltre è iscritto il debito residuo relativo ai mutui contratti nell'anno e negli anni precedenti; in dettaglio:

- mutuo a tasso fisso contratto con la Cassa di Risparmio di Alessandria ora Banca Popolare di Milano, nominali Euro 5.000.000, debito residuo al 31/12/14 Euro 2.571.994, durata sino al 30/06/2020 per effetto della moratoria e dell'allungamento di durata concessi;
- mutuo a tasso variabile contratto con la Banca Popolare di Milano a seguito di estinzione di quello in essere, nominali Euro 4.100.000, debito residuo al 31/12/14 Euro 3.324.837, durata sino al 30/06/2025 per effetto della moratoria;
- mutuo a tasso variabile contratto con Monte dei Paschi di Siena, nominali Euro 5.000.000, debito residuo al 31/12/14 Euro 4.118.012, durata anni 10 sino al 10/02/2022;
- mutuo a tasso variabile contratto Monte dei Paschi di Siena, nominali Euro 1.000.000, debito residuo al 31/12/14 Euro 520.200, durata anni 5 sino al 10/04/2017;
- mutuo a tasso variabile contratto con BNL, nominali Euro 5.000.000, debito residuo al 31/12/14 Euro 3.974.359, durata sino al 29/07/2022 per effetto della moratoria;
- finanziamento a due anni con BPN, durata sino al 30/06/2015, nominali Euro 610.750, debito residuo al 31/12/14 Euro 174.500.

Il mutuo contratto con BNL è garantito da un contratto di cessione dei crediti relativi alle fatture emesse nei confronti di ALEGAS S.r.l. in relazione al servizio di distribuzione gas per un importo di almeno 3.500.000 annui (contratto che A.M.A.G. si è impegnata a cedere alla/alle società di commercializzazione che dovessero subentrare ad ALEGAS), nonché da un pegno sulle somme incassate a titolo di indennizzo per le reti del gas in caso di perdita della concessione di Alessandria, per un importo pari al debito verso la banca in quel momento in essere maggiorato di interessi ed oneri accessori. Inoltre A.M.A.G. ha costituito vincolo e pegno sul saldo contabile del conto D.S.R.A. aperto a nome di A.M.A.G. e costituito in pegno a beneficio della Banca e sul conto incassi mediante il perfezionamento del contratto di pegno dei conti e stipulando gli eventuali atti integrativi.

Il debito diminuisce rispetto all'esercizio 2013 per effetto del pagamento delle rate dei mutui.

Debiti verso fornitori Euro 10.289.717 (al 31/12/2013 Euro 10.688.538).

I "Debiti verso Fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura, mentre il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali in magazzino al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

Debiti verso imprese controllate Euro 3.496.885 (al 31/12/13 Euro 2.434.554).

Il saldo comprende debiti verso la controllata Alegas per forniture di gas ed energia elettrica; sono poi iscritti debiti commerciali per fatture da ricevere dalla controllata Alegas S.r.l. per acquisto di gas metano per usi interni (Euro 41.697) e per gestioni calore (Euro 373.636), nonché per acquisto di energia elettrica per gli impianti (Euro 234.339).

Figurano anche debiti per note di credito nei confronti di ALEGAS (Euro 1.574).

Inoltre sono compresi debiti verso la controllata REAM S.p.A. per fatture da ricevere per Euro 1.434.519 quale compenso per la conduzione centrali termiche del Comune di Alessandria, per compenso per l'attività di Terzo responsabile relativamente ai medesimi impianti e per i corrispettivi relativi agli interventi operati sulle centrali termiche comunali.

Debiti verso imprese controllanti Euro 9.854.186 (al 31/12/2013 Euro 11.981.613).

Il debito verso le società controllanti (Comuni soci) è costituito innanzitutto dalle quote interessi sui mutui in capo ai Comuni stessi e dal residuo debito in linea capitale per quanto concerne i mutui conferiti alla Società.

Risulta poi iscritto il debito nei confronti dei Comuni soci che non avendo conferito né i beni, né i relativi mutui, beneficiano delle componenti del canone di utilizzazione delle immobilizzazioni denominate "canone Enti Locali" e "canone perequativo Enti locali" (Euro 961.819).

Risulta poi iscritto il debito per il corrispettivo al Comune di Alessandria per la gestione in esclusiva del servizio distribuzione gas anno 2014 (Euro 1.499.122), il debito per il canone ATO anno 2013 (Euro 120.347) ed il debito per la terza rata della TARI per l'anno 2014 (Euro 6.121), già fatturati.

Sono iscritti anche debiti verso il Comune di Casalcermelli (Euro 2.232) per bollette emesse dall'Azienda ma relative a consumi di competenza del Comune, verso il Comune di Ponzzone per bollette emesse dall'azienda per consumi di competenza del Comune (Euro 6.099) e per rimborso n.2 mensilità anno 2007 per operaio acquedottistica (Euro 2.648), e verso il Comune di Loazzolo riguarda bollette emesse dall'Azienda per consumi idrici di competenza del Comune (Euro 422).

Risulta inoltre iscritto un debito verso il Comune di Alessandria per importi afferenti a bollette incassate e di competenza della preesistente Azienda Municipalizzata in liquidazione (Euro 15.165).

Sono altresì iscritti debiti per poste minori diverse nei confronti dei Comuni soci.

Rilevano inoltre debiti relativi alla parte passiva dei ruoli di bollettazione.

Debiti tributari Euro 1.835.573 (al 31/12/2013 Euro 10.592.525).

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B2 del Passivo (Fondo imposte).

La voce di maggior consistenza è rappresentata dal debito verso l'Erario per IVA in sospensione (Euro 586.590) per fatture emesse verso il Comune di Alessandria e dal debito verso Erario per IVA (Euro 827.193).

Inoltre figurano il debito verso l'Erario per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente da versare (Euro 194.096) ed il debito verso Erario per IRAP (Euro 224.764).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale Euro 653.519 (al 31/12/2013 Euro 592.313)

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" cresce rispetto all'esercizio precedente per effetto di maggiori oneri contributivi INPS e INPDAP.

Altri debiti Euro 12.100.452 (al 31/12/2013 Euro 10.965.793).

Fra i debiti diversi rilevano debiti verso clienti a vario titolo (note di credito da "emettere", pagamenti doppi, ecc.) (Euro 1.684.457), debiti verso imprese appaltatrici per ritenute a garanzia (Euro 53.277), e debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza per Euro 628.280.

Questi ultimi sono costituiti soprattutto dal debito per ferie non godute, dall'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio per i dipendenti, escluso il premio di risultato dei dirigenti; inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2014.

Inoltre rilevano debiti verso l'A.T.O. per quota Comunità Montane, quota Terzo Mondo e canone ATO per spese di funzionamento, relativamente all'anno 2014 e residui anni precedenti per complessivi Euro 4.287.507; detto dato è stato puntualmente riconciliato con l'Autorità d'Ambito.

Inoltre sono iscritti debiti per onorari ai componenti del Collegio Sindacale (Euro 140.720) e verso componenti del Consiglio di Amministrazione (Euro 59.869) per l'indennità di risultato 2014.

Inoltre è iscritto il debito verso la Protezione Civile per i risarcimenti ricevuti a seguito della definizione del procedimento penale relativo all'emergenza idrica 2003 (Euro 36.296). A tutt'oggi non sono state fornite indicazioni in merito all'eventuale rimborso.

Sono appostati importi relativi a debiti per canoni e servitù (Euro 146.055), debiti per oneri su distacchi sindacali (Euro 688) e quote associative (Euro 119.510).

Di rilievo gli importi relativi ad incassi da clienti relativamente ai quali la fattura non è stata emessa nell'esercizio 2014 ed a note di credito emesse e non rimborsate (Euro 102.366).

Compaiono i debiti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per gli importi dovuti a titolo di addizionale Risparmio energetico 4° e 6° bimestre (Euro 80.843) e di addizionale RS 4° e 6° bimestre e conguaglio (Euro 26.037) che permangono a carico del distributore.

Inoltre compaiono il debito verso la Cassa Conguaglio per l'addizionale UG1 4°, 5° e 6° bimestre (Euro 278.556), il debito per l'addizionale UG2 6° bimestre (Euro 10.303) ed il debito per l'addizionale UG3 4° e

6° bimestre (Euro 40.652). Inoltre figura il debito per la perequazione nell'ambito del nuovo sistema di calcolo delle tariffe distribuzione gas.

E' stato simulato il calcolo della perequazione sulla base dei nuovi algoritmi approvati dall'AEEGSI ed in vigore dal 2014 ed è stata ritenuta congrua l'appostazione già presente.

Sono infine appostati debiti verso clienti per depositi cauzionali servizio idrico integrato e relativi interessi (Euro 2.870.135), esigibili oltre l'esercizio successivo.

I debiti sono interamente nei confronti di soggetti italiani.

Il debito aumenta per effetto delle nuove partite a debito nei confronti di ATO6 e dell'aumento delle poste a debito verso la Cassa Conguaglio.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2014	32.303.687
Saldo al 31/12/2013	30.476.844
Variazioni	1.826.843

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31/12/2014 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei passivi	
Rateo 14° mensilità - 2° semestre 2014	163.729
Oneri sociali su quattordicesima 2° semestre 2014	51.518
Spese promozionali	1.059
BIVER - operazione su prodotti derivati	28.728
Conduzione centrali termiche Comune di Cassine	0
Compensi periodici su manutenzioni	549
Canoni e spese telefoniche	2.225
Interessi passivi mutui bancari	69.449
Commissioni su fidejussioni	4
Consulenze amministrative	5.120
Interessi passivi fornitori	6.418
Addizionali gas verso C.C.S.E.	330.638
Acquisto materiali	644
Totale ratei passivi	660.081
Risconti passivi	
Comune di Alessandria - compenso gestione stazioni di sollevamento reflui	0
Totale risconti passivi	0
Ricavi anticipati	
Allacciamenti acqua e gas pagati da eseguire	9.271
Totale ricavi anticipati	9.271
Risconti passivi pluriennali contributi c/impianti	
Contributi Regione Piemonte	24.717.430
Contributi Comuni	3.586.764
Contributi Ministero dell'Ambiente	17.427
Contributo trasformazione centrale termica BNL	3.852
Concessione finanziamento da ARAL	410.000
Contributo da ATO 6 per interventi per infrastrutture del SII	2.105.587
Contributo PEC	793.276
Fusione controllata Alenergy	
Totale risconti pass. plurin. contr. c/impianti	31.634.336

L'aumento è da ricondurre principalmente ai risconti passivi pluriennali relativi ai contributi in conto impianti.

CONTI D'ORDINE

Descrizione	Esercizio	Esercizio precedente	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	5.546.020	8.112.208	-2.566.188
Sistema improprio degli impegni	26.838.015	23.425.436	3.412.579
Sistema improprio dei rischi	0	2.566.188	-2.566.188
Totale	32.384.035	34.103.832	-1.719.797

Diminuiscono rispetto all'esercizio precedente specie per effetto dell'estinzione dell'operazione di factoring su crediti verso il Comune con Factorit.

Tra i beni altrui presso di noi sono indicati:

-alcuni beni relativi al servizio acquedotto dei vari Comuni ed al servizio gas del Comune di Alessandria ricevuti in concessione in quanto considerati di natura demaniale;

-i beni immobili concessi in comodato dai Comuni aderenti nel periodo intercorrente fra la delibera di assegnazione e l'effettivo conferimento.

In merito si precisa che i beni dei nuovi Comuni soci che hanno affidato ad A.M.A.G. la gestione del ciclo idrico integrato non sono stati ancora conferiti nè in proprietà, nè in concessione e non sono stati oggetto neppure di valutazione.

Pertanto non risultano iscritti nei conti d'ordine.

Inoltre sono indicate:

-fidejussioni prestate a favore di Enti a fronte di lavori di ripristino del suolo e del Ministero delle Comunicazioni per il ponte-radio;

-fidejussioni costituite da imprese a garanzia di obblighi contrattuali;

-la fidejussione prestata a favore dell'Autorità d'Ambito n.6 a garanzia degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del contratto di affidamento temporaneo della gestione del servizio idrico integrato;

-lettere di patronage impegnative rilasciate a favore della controllata REAM Spa a garanzia di finanziamenti per investimenti per Euro 1.300.000;

-lettera di patronage impegnativa rilasciata a favore della controllata REAM Spa a garanzia di fidi di cassa per Euro 300.000;

-lettera di patronage rilasciata a favore della controllata ALEGAS Srl a garanzia di fidi di cassa per Euro 3.000.000;

-lettera di patronage rilasciata a favore della controllata AMAG Ambiente a garanzia del mantenimento degli impegni di natura patrimoniale assunti in sede di offerta per Euro 3.609.412;

Nei conti d'ordine è stato altresì annotato il valore nozionale dei contratti IRS sottoscritti con BIVER e BNL a copertura della variabilità dei tassi relativi ai mutui con le medesime stipulati. Si precisa che trattasi di strumenti finanziari a copertura del rischio di variabilità dei tassi, non speculativi.

E' anche iscritto il valore del contratto di leasing relativo all'impianto di turboespansione cogenerativa in Località Aulara),

Dei sopraelencati Conti d'ordine specifichiamo quelli relativi ad imprese controllate:

-lettere di patronage impegnative rilasciate a favore della controllata REAM a garanzia di finanziamenti per Euro 1.600.000;

-lettera di patronage rilasciata a favore della controllata ALEGAS Srl a garanzia dei fidi di cassa di Euro 3.000.000;

-lettera di patronage rilasciata a favore della controllata AMAG Ambiente a garanzia del mantenimento degli impegni di natura patrimoniale assunti in sede di offerta per Euro 3.609.412;

Rivengono dalla fusione di ALENERGY n. 2 fidejussioni per rimborso Iva anno 2011 (Euro 143.413,14) ed anno 2012 (Euro 85.592,17).

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Saldo al 31/12/2014	34.217.397
Saldo al 31/12/2013	37.389.587
Variazioni	- 3.172.190

Descrizione	Esercizio	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	30.433.584	33.951.674
Variazioni rimanenze e prodotti	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0
Incrementi immobilizz. per lavori interni	580.135	761.085
Altri ricavi e proventi - diversi	3.171.462	2.581.158
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	32.216	95.670
Totale	34.217.397	37.389.587

La voce comprende i ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni di servizi svolte dalla società. Il dato è in forte diminuzione in quanto nel settore distribuzione gas i volumi vettoriati sono stati decisamente bassi per effetto della particolarità climatica; inoltre l'aumento delle tariffe idriche non è stato compensato da espansione dei consumi, ma al contrario da una diminuzione degli stessi complice anche la piovosità dell'annata e maggiori dispersioni rilevate in alcune reti.

Nella voce in oggetto risulta iscritto il compenso per la gestione calore (Euro 2.694.537), in diminuzione rispetto al dato del precedente esercizio essenzialmente per effetto del contenimento delle ore di funzionamento degli impianti del Comune di Alessandria e del minor numero di edifici gestiti nell'ambito delle commesse Comune di Alessandria nell'ottica delle politiche di risparmio adottate dal Comune stesso nel periodo post dissesto.

Inoltre sono iscritti i corrispettivi relativi alle prestazioni svolte a favore delle controllate REAM S.p.A. e Alegas S.r.l., che tengono conto dei contratti di servizio stipulati.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	Esercizio	Esercizio precedente
Settore distribuzione gas	9.179.076	11.234.282
Settore ciclo idrico integrato	17.589.701	18.612.435
Settore gestione calore	2.694.537	3.129.223
Ricavi per prestazioni a società controllate	970.270	975.734
Totale	30.433.584	33.951.674

Ricavi per area geografica

I ricavi sono stati interamente realizzati in Piemonte e con l'assoluta prevalenza della Città e della provincia di Alessandria.

In ordine ai ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Servizio idrico integrato

Le vendite di acqua potabile si riferiscono a complessivi mc 11.680.060.

Per quanto riguarda i ricavi fognature/depurazione le quantità di acqua sono state determinate con il medesimo criterio seguito per l'acqua potabile, fermo restando la determinazione dei consumi esenti.

Per quanto concerne la determinazione del fatturato si è provveduto a stimare i consumi relativi alla seconda parte del 2014, non ancora fatturati alla data di stesura del bilancio. Le stime sono state operate sulla base dei dati storici disponibili, nonché dei dati relativi alla quantità di acqua captata, al fine di ottenere una complessiva validazione del dato.

La tariffa, come determinata dall'Autorità, è stata applicata ai mc. di consumo effettivo senza alcun minimo impegnato.

E' anche inclusa la vendita all'ingrosso di acqua a Gestione Acqua in zona Rivalta per Euro 46.518.

Servizio gestione calore

I ricavi si riferiscono al corrispettivo per lo svolgimento della gestione calore nei Comuni di Alessandria e Cassine nei limiti autorizzati dalle Amministrazioni comunali.

Distribuzione gas

I ricavi per il vettoriamento del gas ammontano ad Euro 8.995.661; essi si riferiscono a mc. 78.627.348 di gas trasportato sulle reti per conto degli shippers.

Le prestazioni minori riguardano essenzialmente le attività di accertamento della sicurezza ex deliberazione AEEG n. 40/04.

Si rammentano le normative introdotte dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas che hanno portato alla determinazione di un ammontare fisso dei ricavi da distribuzione gas ed ai parametri di calcolo della tariffa di riferimento da applicare alle società di vendita.

Da ciò scaturisce un sistema di conguagli verso la Cassa Conguaglio che dovrebbe permettere il raggiungimento del VRD teorico anche in carenza di volumi fatturati.

Pertanto i ricavi come esposti risultano corretti nei costi dall'importo della perequazione a carico AMAG, stimata in base agli elementi disponibili alla data di stesura del presente documento.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione di impianti costruiti in economia e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali ed è così composta:

- materiali prelevati da magazzino, compresi contatori	Euro	128.783
- personale interno	Euro	307.703
- oneri finanziari	Euro	143.648
- prestazioni di terzi	Euro	0

Nella capitalizzazione sono stati inclusi gli oneri finanziari sostenuti per la realizzazione degli investimenti in corso su finanziamenti attivati specificatamente per l'acquisizione di immobilizzazioni.

Altri ricavi e proventi

a) diversi

I ricavi diversi si riferiscono innanzitutto al canone da AMV Spa Valenza Po per l'uso degli impianti e delle reti idriche dei comuni di Bassignana e Pecetto di Valenza (Euro 28.659).

I ricavi diversi si riferiscono poi all'importo della quota di canone di utilizzazione delle immobilizzazioni dell'A.T.O. trattenuta in quanto riferita ai beni di proprietà (Euro 434.349); tale importo viene anche esposto in egual misura fra i costi ai fini tariffari.

Inoltre sono computati rimborsi, assicurativi e non, per danni subiti e rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali.

Figurano inoltre, i rimborsi da soggetti per conto dei quali vengono effettuate analisi ed altre prestazioni.

Rilevano anche i ricavi da locazioni attive e principalmente:

dalla società controllata Alegas S.r.l. per l'utilizzo dei locali per lo svolgimento dell'attività (Euro 40.000); da altri soggetti (Euro 154.114), tra cui i canoni di locazione per l'installazione di apparecchi radio e supporti dell'antenna sul serbatoio pensile di Via S. Giovanni Bosco - Alessandria ed il canone per l'uso da parte dell'Azienda Trasporti Mobilità S.p.A. del distributore a metano realizzato in Lungo Tanaro Magenta - Alessandria.

In forza del Regolamento d'Ambito compaiono i rimborsi delle spese di spedizione delle bollette del servizio idrico integrato e delle spese di istruttoria (Euro 119.963).

Sono incluse sopravvenienze attive (Euro 1.044.370) derivanti da ordinari fatti di gestione per effetto dell'applicazione del Principio Contabile n.12 dei Dottori Commercialisti. Le principali sopravvenienze sono conseguenti a rettifiche di ricavi di vendita derivanti dal normale aggiornamento di stime compiute nei precedenti esercizi.

Le sopravvenienze attive relative a rettifiche di ricavi trovano parziale compensazione con i minori ricavi da fatturazione attiva iscritti alla voce "Sopravvenienze passive".

Inoltre rilevano le sopravvenienze attive determinate dal minor importo del premio di risultato erogato al personale per l'esercizio 2013 a seguito di accordo sindacale rispetto alla cifra originariamente stanziata (Euro 149.376), la sopravvenienza derivante da minori imposte Ires rispetto a quelle stanziate per effetto dell'applicazione del meccanismo del ROL (Euro 128.200) e per recupero di contributi Fonservizi per Euro 41.964.

Per Euro 54.079 sono appostati i ricavi derivanti da lavori eseguiti per conto di Comuni soci, mentre i contributi in conto impianti accreditati all'esercizio ammontano ad Euro 402.392.

Compaiono i ricavi relativi alle pratiche autorizzative degli allacciamenti fognari e degli scarichi industriali nella pubblica fognatura (Euro 10.552).

Rispettivamente per Euro 125.615 sono appostati i rimborsi della società controllata Alegas della quota delle sponsorizzazioni sostenute a suo carico e della manutenzione delle aree piantumate a rose; per

Euro 1.883 i rimborsi della società controllata Ream della quota delle sponsorizzazioni sostenute a suo carico; in entrambi i casi si è operato in osservanza degli accordi di cost sharing agreement sottoscritti all'interno del Gruppo.

Per Euro 445.123 è computato il minor onere di competenza relativamente all'addizionale UG2 alla tariffa di distribuzione del gas.

b) contributi in conto esercizio

Sono iscritti i contributi del Gestore Servizi Elettrici per il riconoscimento tariffe incentivanti dell'impianto fotovoltaico presente presso la sede operativa di Acqui Terme, dell'impianto di turbo espansione cogenerativa realizzato in Alessandria, Regione Aulara e dell'impianto a biogas sito in Mugarone, quest'ultimo acquisito in esito alla fusione per incorporazione di ALENERGY che aveva provveduto alla relativa realizzazione.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2014	30.769.887
Saldo al 31/12/2013	34.540.208
Variazioni	- 3.770.321

Descrizione	Esercizio	Esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	-4.562.561	-5.220.672
Servizi	-5.607.797	-5.356.683
Godimento di beni di terzi	-3.052.030	-1.950.522
Salari e stipendi	-5.474.274	-5.268.990
Oneri sociali	-1.844.500	-1.791.740
Trattamento di fine rapporto	-375.772	-376.050
Trattamento quiescenza e simili	0	0
Altri costi del personale	-27.028	-27.280
Ammortamento immobilizz. immateriali	-560.466	-1.824.581
Ammortamento immobilizz. materiali	-3.568.749	-3.476.252
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	-1.950.000
Variazioni rimanenze materie prime	-68.298	-232.533
Accantonamento per rischi	-40.403	-392.004
Altri accantonamenti	-33.461	-72.406
Oneri diversi di gestione	-5.554.548	-6.600.495
Totale	-30.769.887	-34.540.208

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Sono qui esposti i costi per acquisto della materia prima e dei materiali necessari alla produzione dei servizi erogati.

La diminuzione registrata è riconducibile soprattutto ai minori costi sostenuti per l'acquisto di energia, gas, nonché materiali a scorta e non.

Anche la spesa per energia elettrica è contenuta anche in correlazione alla diminuzione dei volumi di acqua captata.

Complessivamente sono stati acquistati Kwh 7.702.404 di energia elettrica per la captazione, esclusi rilanci, contro i 7.691.621 del 2013.

Allo stesso modo i Kwh utilizzati per sollevamento fognario e depurazione sono stati pari a Kwh 4.990.252, contro i 4.881.077 Kwh dell'esercizio precedente.

L'acquisto di acqua si riferisce alla spesa per l'acquisto soprattutto dalla Società Alpi Cuneesi per l'approvvigionamento delle zone del Basso Piemonte.

Complessivamente sono stati acquistati mc. 303.298 di acqua (315.737 mc nel 2013).

Per quanto riguarda i materiali a scorta le capitalizzazioni operate sono state pari ad Euro 128.783.

Costi per servizi

Descrizione	Esercizio	Esercizio precedente
Lavori c/terzi	232.538	36.290
Manutenzioni e riparazioni	1.512.478	1.790.232
Compensi periodici per manutenzioni	165.955	163.260
Costi assunzione personale	34.167	10.700
Costi formazione personale	32.806	23.260
Medicina del lavoro	36.313	27.720
Rimborso spese viaggio, vitto, alloggio	2.432	1.337
Partecipazione convegni	928	0
Rimborso indenn. Km dipendenti	639	94
Spesa buoni pasto	128.166	131.279
Lavaggio indumenti	28	0
Energia elettrica	9.465	61
Consulenze tecnico/informatiche	19.834	27.380
Acquisto gas metano consumi interni	131.678	198.005
Analisi contr. Laboratorio esterno	7.068	8.167
Canoni tlc e trasmissione dati	68.415	67.634
Trasporto acqua	0	0
Smaltimento rifiuti	24.700	34.039
Ripristini manto stradale	1.899	3.000
Trasporto/smaltimento fanghi	386.792	438.711
Conduzione/manutenzione centrali termiche calore	4.700	4.700
Energia elettrica da Alegas	435.846	408.462
Conduzione/man. Centrali termiche Ream	635.756	559.375
Spese promozionali ed inserzioni varie	71.158	50.149
Contenzioso e recupero crediti	53.239	33.714
Spese per appalti	7.758	2.235
Spese legali e certificazione bilancio	181.286	116.235
Servizio telef.,teleg.,telex	86.826	84.543
Spese postali/ciclo bollettazione	107.212	118.172
Assicurazioni	530.663	536.676
Pulizia uffici	80.424	76.500
Approntamento di software	52.819	55.882
Varie	852	974
Consulenze amministrative	121.120	0
Commissioni incasso bollette	106.528	121.361
Compensi certificazione qualità	12.860	11.119
Lettura contatori	0	23.224
Spese di telelettura	20.194	24.326
Spese di riscaldamento e condom.	0	0
Stampa bollette	45.091	40.163
Trasporto su acquisti e riparazioni	1.273	1.082
Consulenze assicurative	33.389	0
Spese promozionali da Alegas	0	0
Compenso amministratori	115.938	52.270
Compenso amministratori incarichi tecnici oper.	0	0
I.N.P.S. contributo 10%	26.235	3.808
Compenso collegio sindacale	69.160	69.160
Rimborsi spese amministr.	3.000	162
Rimborso spese collegio sind.	0	22
Rimborso indennità km amministratori	6.970	0
Rimborso indennità km collegio sind.	1.200	1.200
Rimborsi spese C.E.O.	0	0
Indennità km C.E.O.	0	0
Totale	5.607.797	5.356.683

La voce comprende le spese di manutenzione a carico dell'esercizio (Euro 1.512.478), per la messa in pristino di reti ed impianti che mostrano una forte diminuzione rispetto al 2013 (- 15,51%) nell'ambito di una gestione oculata volta al contenimento dei costi.

Una diminuzione si registra riguardo alla spesa per lo smaltimento fanghi (Euro 386.792 (- 11,83%).

Sono inoltre contabilizzati i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria, comprese le spese per il funzionamento del C.d.A. e del Collegio Sindacale. In ordine ai compensi spettanti al Collegio si precisa che si è ritenuto, in ossequio ai Principi Contabili, di non imputare all'esercizio in chiusura la parte di compensi riferita ai controlli sul Bilancio 2014 ed alla redazione della relazione allo stesso. Tale quota sarà di competenza dell'esercizio successivo a quello cui si riferisce il bilancio oggetto di controllo, esercizio nel quale dette prestazioni sono eseguite ed ultimate.

Al Collegio Sindacale è riconosciuto un compenso stabilito dall'Assemblea dei soci nella misura massima di Euro 19.000 lordi per ciascun componente, ferma restando la maggiorazione prevista per il Presidente.

Nell'esercizio non si è ricorso al lavoro interinale.

Inoltre sono iscritti i costi per la conduzione e manutenzione delle centrali termiche comunali assunte in gestione; parte dell'attività è stata commissionata alla controllata REAM SpA e risultano in aumento del 13,54% rispetto al 2013.

In diminuzione le spese per l'esternalizzazione del ciclo della bollettazione (dalla stampa della bolletta alla spedizione).

Le spese promozionali (Euro 71.158) sono aumentate e comprendono le spese per la promozione delle attività e dei prodotti del Gruppo a seguito della liberalizzazione dei mercati.

L'importo di Euro 71.158 non è però rimasto interamente a carico di AMAG in quanto gli importi di Euro 41.647 ed Euro 1.884 sono stati riaddebitati alle controllate Alegas e Ream nell'ambito degli accordi di ripartizione infragruppo.

Nell'ambito della voce rileva anche la spesa sostenuta per buoni pasto ai dipendenti aziendali per Euro 128.166 e qui classificata secondo i principi contabili; il valore facciale è pari ad Euro 5,29.

Risultano in aumento i costi nel comparto della telefonia, mentre in leggera diminuzione i costi dell'assistenza software.

Aumentano le spese legali (Euro 181.286 contro Euro 116.235) per assistenza nei contenziosi con utenti e fornitori e per patrocinii legali.

Le spese di consulenza tecnica (Euro 19.834) mostrano un ulteriore contenimento (erano state Euro 27.381 nel 2013).

I costi per servizi sono complessivamente aumentati rispetto all'esercizio precedente del 4,68%.

Costi per godimento di beni di terzi

Sono contemplate le spese per affitti, noleggi e simili per l'utilizzo di beni non di proprietà (Euro 5.907) ed i canoni di leasing relativi al turboespansore cogenerativo (Euro 174.683); compare per la prima volta nonché il canone dovuto al Comune di Alessandria per il servizio di concessione gas (Euro 1.228.789) in precedenza iscritto fra le immobilizzazioni immateriali (ed ammortizzato annualmente).

Sono iscritti i canoni dovuti all'A.T.O. 6 per effetto del Contratto d'Ambito, così articolati:

-Contributo coordinamento A.T.O.	Euro 321.287
-Contributo alle Com. Montane	Euro 518.767
-Canone EE.LL. per mutui	Euro 580.753
-Canone perequativo EE.LL.	Euro 221.844

Il contributo alle Comunità Montane è calcolato nella misura del 3% degli introiti tariffari.

Le componenti canone agli Enti Locali per mutui e per canone perequativo sono stati calcolati dall'A.T.O. 6. Per effetto della deliberazione n. 34 del 28/10/03 tali componenti sono rimborsate direttamente dalla Società agli Enti Locali. Ovviamente laddove gli impianti siano stati conferiti alla Società e quest'ultima rimborsi ai Comuni l'intera quota di ammortamento dei mutui, l'importo trova compensazione nel Rimborso iscritto negli "Altri ricavi" in quanto spettante alla Società che risulta proprietaria degli impianti. Agli Enti Locali viene versata esclusivamente l'eventuale somma eccedente.

I dati relativi al contratto di leasing richiesti dai principi contabili sono forniti in apposita tabella allegata alla presente nota integrativa.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL unico pubblico/privato gas/acqua, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

La spesa pari ad Euro 7.721.574 aumenta rispetto all'esercizio precedente (era stata pari a Euro 7.464.060) per gli effetti delle assunzioni di personale intervenute e degli aumenti recati dal rinnovo del CCNL acqua gas. Anche per il 2014, così come per i due anni precedenti, i due dirigenti in servizio al 31/12/14 hanno rinunciato al premio di risultato.

Nel corso dell'esercizio l'aumento netto del personale è stato di n. 6 unità.

Secondo una corretta prassi amministrativa sono stati capitalizzati oneri di personale per Euro 307.703 essendo relativi alla realizzazione di nuovi impianti ed a lavori c/utenti.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali. Non è più imputata la quota di ammortamento del diritto di gestione in esclusiva del servizio gas metano nel territorio del Comune di Alessandria in coerenza con il parere reso dalla Direzione Regionale delle Entrate essendo cessato il contratto di servizio in data 31/12/2013. Pertanto A.M.A.G. prosegue transitoriamente nella gestione riconoscendo al Comune di Alessandria un canone annuale appostato alla voce "Costi per godimento di beni di terzi" e ciò per tutta la durata del periodo transitorio di gestione,

La composizione è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile delle reti e degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non sono stati operati accantonamenti in Fondo svalutazione crediti, fondo ritenuto adeguato a fronteggiare i rischi di insolvenza da parte degli utenti.

Variazione rimanenze, materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale saldo evidenzia una diminuzione delle rimanenze finali rispetto al valore risultante all'inizio dell'esercizio per effetto dei minori acquisti operati per effetto del blocco dei lavori di investimento operato, ma anche per il cambio di indirizzo volto principalmente ad appaltare i lavori includendovi anche le forniture necessarie.

Accantonamento per rischi**Altri accantonamenti**

Si rinvia a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Esercizio	Esercizio precedente
Imposta di registro	10.368	235
Vidimazione libri	826	574
Tassa circolazione auto	2.241	2.255
Imposta di bollo	47.687	53.044
imposta di pubblicità e affissione	3.749	494
Tasse conc. Govern. Regionali comunali	489	319
C.O.S.A.P./T.O.S.A.P.	38.652	38.560
Valori bollati	5.531	4.511
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	21.446	20.946
Magg. Quot. Stato art.10 L35	0	1.333
Tassa annuale sui servizi individuali	689	0
Tassa provinciale smaltimento rifiuti solidi urbani	1.280	1.048
Add. Enti locali prod. E.E.	1.718	2.590
Addizionale provinciale Cosap/Tosap	7.654	7.636
Imposta comunale immobili	42.699	43.226
Canoni e concessioni	113.244	107.472
Quote associative	46.172	53.873
Acquisto libri giornali	1.816	2.740
Oneri ut.sociale contratt.	5.764	5.358
Erogazioni liberali	4.259	1.400
Spese di rappresentanza	3.479	3.188
Arrotondamenti passivi	112	136
Contr. Authority gas energia elettrica	8.050	7.459
Borse di studio	600	0
Contributi consortili	357	343
Addizionale risparmio energetico	349.742	1.040.917
Add. qualità servizi RS	112.903	244.727
Add. sq. pereq./cong./UG1	1.007.429	832.649
Add. comp. tar. ut. dis. GS	58.115	68.726
Add. Comp. costi comm. UG2	488.567	602.693
Comp. Perequazione v/ CCSE	1.418.266	1.862.926
Comp. Delta T (COT)	0	8.726
Add. Comp. costi UG3	88.394	0
Perdite su crediti C.I.I.	0	0
Quota fondo sol. Terzo mondo	86.461	91.377
Sopravvenienze passive	1.519.991	1.456.960
Sopravvenienze passive da ALEGAS	1.554	0
Sopravvenienze passive da REAM	0	0
Minusvalenze patrimoniali	54.243	32.054
Totale	5.554.548	6.600.495

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che sono qui ricomprese l'imposta di bollo assolta in modo virtuale, la tassa circolazione auto, la TARSU, l'IMU, la TASI e la COSAP/TOSAP, accanto alle imposte erariali sui consumi di energia elettrica.

Compaiono le varie addizionali alla tariffa distribuzione gas RS, RE, UG1, UG2, UG3 e GS, quest'ultima al netto del bonus gas sociale, vale a dire lo sconto praticato in bolletta per sostenere le famiglie in condizioni di disagio e che il distributore, dopo averlo rimborsato ai venditori, recupera dalla Cassa Conguaglio.

Diminuisce fortemente l'addizionale per il risparmio energetico RE, ma cresce l'addizionale UG e viene introdotta l'addizionale UG3.

Compare l'onere relativo alla perequazione gas (Euro 1.418.266) che è stato determinato includendo gli acconti versati; il conguaglio, negativo, che verrà operato dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas è stato stimato mediante l'utilizzo degli algoritmi conosciuti.

Di rilievo i canoni per l'attraversamento con condotte di strade ex statali e linee ferroviarie, così come i canoni demaniali, fognari e per l'attingimento da acque superficiali (Euro 113.244).

Tra le spese generali rilevano le quote associative (Euro 46.172).

E' accolta la somma dovuta all'A.T.O. 6 per il Fondo di solidarietà Terzo Mondo (Euro 86.461) in misura pari allo 0,50% degli introiti tariffari d'ambito.

Le erogazioni liberali e le spese di rappresentanza, sono ascese rispettivamente ad Euro 4.259 e 3.479, A norma del Principio Contabile n.12 sono comprese le sopravvenienze passive (Euro 1.521.545); tra le sopravvenienze passive rilevano in particolare rettifiche di ricavi di vendita e di costi della gestione conseguenti al normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti ed in particolare rettifiche tariffarie e di consumi e conguagli relativi all'acquisto di energia elettrica.

Sono poi state rilevate sopravvenienze per Euro 161.582 a fronte di una revisione del corrispettivo relativo al contratto di gestione calore con il Comune di Alessandria per quanto riguarda il conguaglio delle ore extra della stagione 2011/2012.

Tale ricalcolo deriva dall'applicazione del corrispettivo/giorno rispetto al corrispettivo orario in presenza di ora extra superiori a 1200 (oltre 7 ore/giorno in eccedenza rispetto alle ore contrattuali).

Si evidenzia inoltre una sopravvenienza di Euro 187.750 a fronte dello storno delle fatture a suo tempo emesse verso il Comune di Alessandria per lavori di pavimentazione ornamentale nelle vie Urbano Rattazzi e San Francesco d'Assisi che hanno rilevato un anomalo degrado dovuto a difetti nell'esecuzione.

Sono stati inoltre rilevati canoni dovuti per le coutenze Canale Carlo Alberto per Euro 40.000 per annualità sino al 2013 a seguito di accordo sottoscritto.

Inoltre sono iscritte le minusvalenze relative alla gestione caratteristica rivenienti dalla dismissione di condotte, misuratori, apparecchiature, ecc..

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2014 - 539.334
Saldo al 31/12/2013 - 10.722
Variazioni - 528.612

Descrizione	Importo
Proventi da partecipazioni	788.243
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	0
Proventi diversi dai precedenti	
1) da imprese controllate	0
4) da altri	287.805
Interessi ed altri oneri finanziari (-)	
a) imprese controllate	0
b) imprese collegate	0
c) imprese controllanti	-217.512
d) altri	-1.397.870
Totale	-539.334

Proventi da partecipazioni

Sono inclusi per competenza i dividendi da Alegas a seguito della deliberazione di distribuzione adottata dall'Assemblea dei Soci della controllata.

Il dividendo Alegas è pari ad Euro 788.243.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni	0	0	0	0	0
Interessi su titoli	0	0	0	0	0
Interessi bancari e postali	0	0	0	3.398	3.398
Interessi da clienti	0	0	0	284.279	284.279
Interessi da finanziamenti	0	0	0	0	0
Altri crediti	0	0	0	128	128
Utili su cambi	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	287.805	287.805

Sono accolti gli interessi attivi sulle giacenze bancarie e postali, sui crediti verso clienti e sui depositi cauzionali.

In particolare rilevano gli interessi moratori e le penalità ritardato pagamento relativi a crediti verso clienti in diminuzione rispetto all'esercizio precedente specie per la discesa dei tassi di riferimento. (-15,25%).

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni	0	0	0	0	0
Interessi su mutui bancari	0	0	0	-594.886	-594.886
Interessi bancari	0	0	0	-304.585	-304.585
Interessi fornitori	0	0	0	-14.749	-14.749
Interessi v/Enti previdenziali ed assistenziali	0	0	0	-294	-294
Sconti o oneri finanziari	0	0	0	-192.512	-192.512
Interessi su finanziamenti	-217.512	0	0	0	-217.512
Interessi V/Erario	0	0	0	-55.325	-55.325
Interessi debiti v/CCSE e Regione				-57.403	-57.403
Ammortamento, disaggio di emissione obbligazioni	0	0	0	0	0
Altri oneri su operazioni finanziarie	0	0	0	-26.534	-26.534
Commis.fidejuss. IRS a coper.				-151.584	-151.584
Perdite su cambi	0	0	0	0	0
Totale	-217.512	0	0	-1.397.870	-1.615.382

E' rilevato l'importo da corrispondere ai Comuni a titolo di quota interessi sui mutui contratti dai Comuni medesimi per la realizzazione di opere inerenti i settori acqua, fognature e depurazione.

Sono comprese inoltre le commissioni su fidejussioni e gli interessi maturati verso i clienti ciclo idrico integrato sui depositi cauzionali versati.

Di rilievo gli interessi sui finanziamenti a breve che sono pari ad Euro 304.585, comunque in diminuzione rispetto al 2013 (Euro 335.934) del 9,33% a segnalare la ripresa gestionale.

Sono iscritti gli interessi sui 5 mutui in essere, contratti per il finanziamento degli investimenti, in riduzione rispetto all'esercizio precedente. Inoltre sono rilevati gli interessi sui finanziamento ricevuto da BPN.

Per Euro 26.576 sono iscritti gli interessi relativi a Factorit a seguito della sottoscrizione di piano di rientro con cui di fatto la Finanziaria ha inteso troncare l'operazione di cessione pro-solvendo di crediti verso il Comune di Alessandria a suo tempo posta in essere cui devono aggiungersi commissioni per Euro 8.363. L'operazione di rientro si è conclusa nello scorso mese di ottobre.

Stante la descritta difficoltà nel procedere rapidamente al pagamento dei debiti verso fornitori e terzi accumulatosi, risultano iscritti debiti verso i medesimi per interessi per Euro 14.749.

In diminuzione gli interessi sui debiti verso l'Erario da ascrivere alle rateizzazioni operate nel pagamento dei tributi ed all'utilizzo dell'istituto del ravvedimento operoso in occasione del ritardato pagamento di imposte e tasse dovuto a carenze di liquidità.

Gli oneri relativi ai contratti interest rate swap a suo tempo stipulati con BNL e BIVERBANCA in correlazione ai mutui contratti, a copertura del rischio di variabilità dei tassi, ammontano ad Euro 151.584. L'importo del 2013 era più basso in quanto un IRS a suo tempo stipulato ne prevedeva la decorrenza posticipata.

Poiché i mutui BIVER sono stati trasferiti a Monte Paschi Siena, è in corso una negoziazione con BIVER per la definizione dell'IRS in essere.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati oneri finanziari (art. 2427, p.8, Cod. Civile) per Euro 143.648 in misura inferiore rispetto agli interessi sui mutui per investimento in quanto parte degli stessi ha finanziato impianti già entrati in funzione.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Saldo al 31/12/2014 - 307.317
Saldo al 31/12/2013 - 238.741
Variazioni - 68.576

Descrizione	Esercizio	Esercizio precedente
Plusvalenze straordinarie	0	0
Proventi straordinari	1.384	0
Imposte esercizi precedenti	-5.954	-60
Minusvalenze	0	0
Oneri straordinari	-302.748	-238.681
Perdita di fusione	0	0
Arrotondamento in bilancio	1	0
Totale	-307.317	-238.741

Tale aggregato è riservato ai proventi ed oneri attinenti la gestione extracaratteristica e straordinaria.

Gli oneri straordinari (Euro 302.748) sono comprensivi di modeste sanzioni ambientali; più rilevanti risultano essere le sanzioni di carattere tributario (Euro 263.866) a seguito del ritardato pagamento di tributi sanato attraverso l'istituto del ravvedimento operoso.

Risultano iscritti anche gli oneri conseguenti all'atto di transazione con una società di recupero crediti quale penale per rottura contrattuale (Euro 27.500) a chiusura di un annoso contenzioso.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014 - 2.048.999
Saldo al 31/12/2013 - 1.121.091
Variazioni - 927.908

Descrizione	Esercizio	Esercizio precedente
Imposte correnti:	-431.927	-1.452.757
IRES	0	-942.504
IRAP	-431.927	-510.253
Imposte sostitutive	0	0
Imposte differite (anticipate):	-1.617.072	331.666
IRES	-1.617.079	331.666
IRAP	7	0
Totale	-2.048.999	-1.121.091

Tale voce è costituita dall'IRES e dall'IRAP calcolate sulla base della normativa a tutt'oggi conosciuta, tenendo conto della miglior stima ad oggi operabile.

Si è tenuto conto della maggior aliquota IRAP a carico delle imprese concessionarie (4,20%), mentre si è ritenuta non applicabile per l'anno 2014 l'addizionale IRES 6,50% per la non prevalenza del fatturato

relativo alla distribuzione gas. Tributo quest'ultimo peraltro abrogato dal 2015 in base alla nota sentenza della Corte Costituzionale del febbraio 2015.

La variazione in diminuzione connessa all'utilizzo del fondo svalutazione crediti tassato a seguito della transazione con la Commissione Straordinaria di Liquidazione che ha definito la posizione verso il Comune di Alessandria – dissesto, determina un imponibile IRES negativo.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (I.R.E.S.)

Risultato prima delle imposte	2.600.859	
Onere fiscale teorico (al. 27,5%)		715.236
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	-912.119	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	185.178	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	-5.108.950	
Differenze che non si riverteranno sugli esercizi successivi:	-287.379	
Totale imponibile fiscale	-3.522.410	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (I.R.A.P.)

Differenza tra valore e costi della produzione	3.447.510	
Costi non rilevanti ai fini I.R.A.P.	8.107.072	
Ricavi non rilevanti ai fini I.R.A.P.	-1.270.615	
Totale	10.283.967	
Onere fiscale teorico (4,20%)		401.075
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Imponibile I.R.A.P.	10.283.967	
I.R.A.P. corrente per l'esercizio		431.927

Fiscalità differita

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverteranno.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite sono le seguenti.

Per quanto riguarda le imposte prepagate (differite attive) ai fini IRES rilevano, fra le variazioni in aumento, quelle originate dall'accantonamento in fondo vertenze, in fondo rischi specifici, in fondo oneri futuri; in diminuzione occorre segnalare gli utilizzi dei fondi tassati accantonati negli esercizi precedenti.

La società ha espresso, in base alle ipotesi prospettiche formulate di poter in futuro conseguire imponibili adeguati a riassorbire il credito iscritto.

Le imposte differite passive IRES si incrementano in particolare per interessi di mora non incassati.
In diminuzione rilevano gli interessi di mora incassati.

FONDO IMPOSTE DIFFERITE IRES		%	
Totale fondo imposte differite IRES	954.634		262.524
così composto:			
Tasse CC.GG. pagate nel 2013 competenza 2014	170	27,5	47
Interessi di mora non incassati	847.148	27,5	232.966
5% Dividendo Alegas 2012 non ancora pagato al 31/12/13	42.315	27,5	11.637
5% Dividendo Alegas 2013	65.000	27,5	17.875
Totale	954.634		262.524
Variazioni in aumento:			
Tasse CC.GG. pagate nel 2014 competenza 2015	170	27,5	47
Interessi di mora non incassati	887.485	27,5	244.058
5% Dividendo Alegas 2014	39.412	27,5	10.838
Totale	927.067		254.943
Variazioni in diminuzione da esercizi precedenti:			
Tasse CC.GG. pagate nel 2013 competenza 2014	170	27,5	47
Interessi di mora incassati	847.148	27,5	232.966
5% Dividendo Alegas 2012 incassato	42.315	27,5	11.637
Totale	889.634		244.649
Totale fondo imposte differite IRES	992.067		272.818
così composto:			
Tasse CC.GG. pagate nel 2014 competenza 2015	170	27,5	47
Interessi di mora non incassati	887.485	27,5	244.058
5% Dividendo Alegas 2014 non ancora pagato al 31/12/13	39.412	27,5	10.838
5% Dividendo Alegas 2013	65.000	27,5	17.875
Totale	992.067		272.818

CREDITI PER IMPOSTE PREPAGATE IRES	12.269.578	%	3.374.134
Totale crediti per imposte prepagare IRES			
così composto:			
Compensi membri C.d.A.	10.713	27,5	2.946
Fondo rischi specifici	286.841	27,5	78.881
Fondo svalutazione crediti tassato	10.103.109	27,5	2.778.355
Fondo vertenze	1.689.907	27,5	464.725
Svalutazione cespiti	4.009	27,5	1.102
Quote associative non pagate nell'anno	102.591	27,5	28.213
Fondo oneri futuri	72.406	27,5	19.912
Variazioni in diminuzione anni precedenti:			
Compensi membri C.d.A.	10.713	27,5	2.946
Utilizzo fondo vertenze	219.907	27,5	60.474
Utilizzo fondo rischi	144.522	27,5	39.743
Utilizzo fondo oneri futuri	72.381	27,5	19.905
Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	5.548.158	27,5	1.525.743
Quote associative rettifica	690	27,5	190
Quote associative pagate	24.464	27,5	6.727
Totale	6.020.834		1.655.729
Variazioni In aumento dell'anno:			
Compensi membri C.d.A.	57.945	27,5	15.935
Accantonamento in fondo vertenze	9.027	27,5	2.482
Accantonamento in fondo rischi specifici	31.376	27,5	8.628
Accantonamento in fondo oneri futuri	33.461	27,5	9.202
Quote associative non pagate nell'anno	46.172	27,5	12.697
Totale	177.981		48.945
Totale crediti per imposte prepagate IRES	6.426.725		1.767.349
così composto:			
Compensi membri C.d.A.	57.945	27,5	15.935
Fondo rischi specifici	173.694	27,5	47.766
Fondo svalutazione crediti tassato	4.554.952	27,5	1.252.612
Fondo vertenze	1.479.027	27,5	406.732
Svalutazione cespiti	4.009	27,5	1.102
Quote associative non pagate nell'anno	123.610	27,5	33.993
Fondo oneri futuri	33.487	27,5	9.209
	6.426.725		1.767.349

CREDITI PER IMPOSTE PREPAGATE IRAP		%	
Svalutazione cespiti	4.009	4,2	168

ALTRE INFORMAZIONI

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori per le funzioni proprie dell'Organo Amministrativo, ai membri del Collegio Sindacale e alla Società di revisione:

Qualifica	Compenso	Premi	Rimborsi
Amministratori	57.993	57.945	9.970
Collegio Sindacale	69.160		1.200
Società di Revisione	25.400		

Si evidenzia come l'assemblea dei soci abbia affidato la revisione legale alla società Deloitte & Touche S.p.A..

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Ing. Mauro Bressan



OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

La Società A.M.A.G. ha in essere i seguenti contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'art. 2427, n. 22), Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- Contratto di leasing immobiliare BNP PARIBAS LEASE GROUP S.p.A. n. S0017484 del 01/06/2010;
- Durata del contratto: 120 mesi;
- Bene utilizzato: impianto di cogenerazione generica ubicato in Comune di Alessandria, Regione Aulara, Strada Casalcermelli, 100;
- Costo del bene: Euro 1.530.000 + I.V.A.;
- Prima rata di canone: Euro 14.184;
- Quota interessi: Euro 58.344;
- Valore attuale della quota capitale a scadere: Euro 1.182.964;
- Costo storico del bene (alla data del bilancio) , considerato come immobilizzazione: Euro 1.368.585;
- Ammortamenti virtuali del periodo (9%) : Euro 118.351;
- Fondo ammortamento virtuale alla chiusura dell'esercizio: Euro 286.515;
- Valore del bene, considerato come immobilizzazione, alla chiusura dell'esercizio: Euro 1.082.070.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili/perdite portati a nuovo	Risultato netto dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/09	85.968.320	676.047	4.619.749	0	724.777	91.988.893
Destinazione utile esercizio 2009: quota a Riserva legale	0	36.239	0	0	-36.239	0
Destinazione utile esercizio 2009: quota a Riserva straordinaria statutaria	0	0	108.717	0	-108.717	0
Destinazione utile esercizio 2009: quota a Riserva straordinaria	0	0	579.821	0	-579.821	0
Aumento capitale sociale	1.608.885	0	0	0	0	1.608.885
Utile esercizio 2010	0	0	0	0	551.656	551.656
Arrotondamento	0	0	-1	0	0	-1
Saldo al 31/12/10	87.577.205	712.286	5.308.286	0	551.656	94.149.433
Destinazione utile esercizio 2010: quota a Riserva legale	0	27.583	0	0	-27.583	0
Destinazione utile esercizio 2010: quota a Riserva straordinaria statutaria	0	0	82.748	0	-82.748	0
Destinazione utile esercizio 2010: quota a Riserva straordinaria	0	0	441.325	0	-441.325	0
Aumento capitale sociale	0	0	0	0	0	0
Utile esercizio 2011	0	0	0	0	378.256	378.256
Arrotondamento	0	0	-3	0	0	-3
Saldo al 31/12/11	87.577.205	739.869	5.832.356	0	378.256	94.527.686
Destinazione utile esercizio 2011: quota a Riserva legale	0	18.913	0	0	-18.913	0
Destinazione utile esercizio 2011: quota a Riserva straordinaria statutaria	0	0	56.738	0	-56.738	0
Destinazione utile esercizio 2011: quota a Riserva straordinaria	0	0	302.605	0	-302.605	0
Aumento capitale sociale	0	0	0	0	0	0
Perdita dell'esercizio 2012	0	0	0	0	-4.711.075	-4.711.075
Arrotondamento	0	0	4	0	0	4
Saldo al 31/12/12	87.577.205	758.782	6.191.703	0	-4.711.075	89.816.615
Copertura perdita dell'esercizio 2012 con fondo di riserva	0	-305.839	0	0	305.839	0
Copertura perdita dell'esercizio 2012 con la riserva legale	0	-147.077	0	0	147.077	0
Copertura perdita dell'esercizio 2012 con fondo rinnovo impianti	0	0	-611.677	0	611.677	0
Copertura perdita dell'esercizio 2012 con riserva straordinaria statutaria	0	0	-746.963	0	746.963	0
Copertura perdita dell'esercizio 2012 con riserva straordinaria	0	0	-2.899.519	0	2.899.519	0
Utile dell'esercizio 2013	0	0	0	0	1.478.825	1.478.825
Arrotondamento	0	0	0	0	0	0
Saldo al 31/12/13	87.577.205	305.866	1.933.544	0	1.478.825	91.295.440
Destinazione utile esercizio 2013: quota a Riserva legale	0	73.941	0	0	-73.941	0
Destinazione utile esercizio 2013: quota a Riserva straordinaria statutaria	0	0	221.824	0	-221.824	0
Destinazione utile esercizio 2013: quota a Riserva straordinaria	0	0	1.183.060	0	-1.183.060	0
Aumento capitale sociale	0	0	0	0	0	0
Utile dell'esercizio 2014	0	0	0	0	551.860	551.860
Arrotondamento	0	0	-1	0	0	-1
Saldo al 31/12/14	87.577.205	379.807	3.338.427	0	551.860	91.847.299

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'

	2014	2013
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
UTILE DELL'ESERCIZIO	551.860	1.478.825
AMMORTAMENTI	4.129.215	5.300.833
SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI	0	0
ACCANTONAMENTO IN FONDO T.F.R.	375.449	375.975
UTILIZZI T.F.R.	-386.085	-358.825
AUMENTO/DIMINUZIONE CREDITI	5.978.205	-3.870.797
DIMINUZIONE SCORTE	68.298	232.533
DIMINUZIONE RATEI E RISCONTI ATTIVI	540	12.204
AUMENTO/DIMINUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	202.817
AUMENTO/dIMINUZIONE DEBITI	-8.768.047	1.023.062
AUMENTO/DIMINUZIONE ALTRI FONDI	-352.650	-133.777
AUMENTO RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.826.843	441.584
CASH - FLOW	3.423.628	4.704.434
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
AUMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE NETTO DISMISSIONI	1.509.525	2.350.930
AUMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DA FUSIONE PER INCORPORAZIONE ALENERGY	0	1.027.207
AUMENTO DEBITI A MEDIO E LUNGO TERMINE		
AUMENTO/DIMINUZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	40.000	-10.798
VERSAMENTO SOCI RICHIAMATI	0	0
TOTALE	1.549.525	3.367.339
FREE CASH FLOW	1.874.103	1.337.095
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
DIMINUZIONE/AUMENTO DI DEBITI A BREVE V/BANCHE	211.745	1.100.565
RIDUZIONE DEBITI A M/L TERMINE	-266.358	-269.709
AUMENTO DEBITI A M/L TERMINE	9.401	64.734
RIDUZIONE/AUMENTO MUTUI	-2.024.308	-1.399.094
AUMENTI DI PATRIMONIO NETTO		
RIDUZIONI DI PATRIMONIO NETTO		
ARROTONDAMENTO		0
TOTALE	-2.069.520	-503.504
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	-195.417	833.591
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	1.307.428	473.837
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	1.112.011	1.307.428
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
LIQUIDITA' NETTA	1.112.011	1.307.428
DEBITI VERSO BANCHE	-21.893.124	-23.705.687
DEBITI V/COMUNI PER MUTUI	-6.014.958	-6.501.714
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-26.796.071	-28.899.973

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429
C.C.**

Signori Soci,

Il Collegio Sindacale, a norma dell'art. 2429 del Codice Civile, in relazione all'attività di vigilanza svolta ha provveduto alla redazione della propria relazione secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti si ricorda che, a norma dell'art. 2409 bis del Codice Civile e del D. Lgs. 39/2010, essi sono stati attribuiti con delibera dell'Assemblea degli Azionisti in data 03.07.2013 alla Società di Revisione Deloitte & Touche Spa alla cui relazione si rimanda.

• *Attività di vigilanza*

Nel corso dell'esercizio 2014 l'attività istituzionale di competenza del Collegio Sindacale si è svolta secondo le linee di seguito indicate, nell'ambito delle quali dà atto di:

- Aver vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sui principi di corretta amministrazione;
- Aver partecipato, nel corso dell'esercizio, alle riunioni dell'Assemblea dei Soci, tenutesi in sede ordinaria e straordinaria ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, di aver ottenuto periodicamente le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate, potendo quindi ragionevolmente assicurare che le delibere assunte e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, non ritenendole manifestamente imprudenti o azzardate, o in potenziale conflitto d'interessi, né in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Aver acquisito dagli Amministratori e dal Personale Dirigente del Settore Amministrazione, Finanza e Controllo della Società durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o



caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non sono emersi fatti particolari da riferire;

- Aver acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle Società controllate ai sensi dell'art.114, comma 2 del D.lgs. 58/98, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e gli incontri ed i colloqui con le Società di Revisione Deloitte & Touche Spa ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni;
- Aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle relative funzioni, l'esame dei documenti aziendali, gli incontri ed i colloqui con le Società di Revisione;
- Non aver riscontrato nell'esercizio l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, infragruppo o parti correlate. Le operazioni infragruppo di natura ordinaria, sono descritte nel bilancio e nella relazione sulla gestione.

Il Collegio da, inoltre, atto che nel corso dell'esercizio in esame:

- Nell'anno 2014 la situazione finanziaria, come si evince dai dati di bilancio è migliorata rispetto agli esercizi precedenti.
I crediti nei confronti degli Enti Pubblici, oggetto di incaglio negli anni precedenti, sono stati incassati nell'esercizio 2014; è stata altresì definita la posizione debitoria e creditoria relativa agli anni fino al 2011 nei confronti del Comune di Alessandria. Il suddetto credito, oggetto di svalutazione e di accantonamento in apposito fondo nell'anno 2012, non ha prodotto effetti negativi nell'esercizio in esame. I debiti nei confronti dell'Erario per IVA, accumulati nell'esercizio 2013 sono stati estinti. Gli impegni assunti nei confronti dei fornitori a seguito di accordi stragiudiziali sono rispettati. Nonostante i miglioramenti ottenuti nell'esercizio 2014 la Società è ancora sottoposta a una tensione finanziaria ed in previsioni di investimenti, da realizzare come da piano economico finanziario quinquennale 2014-2018 approvato dall'Assemblea dei Soci, il Collegio Sindacale raccomanda al Consiglio di Amministrazione l'approvvigionamento di adeguati finanziamenti a lungo termine a loro integrale copertura. Raccomanda altresì un puntuale e costante monitoraggio della situazione finanziaria al fine della salvaguardia del presupposto di continuità aziendale e del raggiungimento del punto di equilibrio anche in previsione del programma sopra citato.

Infine, il Collegio Sindacale riferisce quanto segue:

- le relazioni delle Società di Revisione Deloitte & Touche Spa contengono richiami d'informativa di seguito riportati, ed attestano che il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014 ed il bilancio consolidato rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Società e del Gruppo;
- nell'anno 2014 non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del C.C., né esposti, reclami o doglianze;
- l'attività di vigilanza nell'anno 2014 è stata svolta in n. 9 riunioni del Collegio Sindacale ed ha predisposto nr. 8 verbali ed assistendo a n. 15 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

• **Bilancio di Esercizio**

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Progetto di Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2014 ed il Bilancio Consolidato del Gruppo, in merito ai quali riferisce quanto segue:

- essendo demandato alla Società di Revisione Deloitte & Touche Spa il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio ed il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato, si rinvia a quanto contenuto al riguardo nell'apposita relazione predisposta dall'organo di controllo contabile in data 12.06.2015. Si riporta il richiamo di informativa contenuto nella Relazione della Società di Revisione:
"A titolo di richiamo di informativa, rimandiamo a quanto riportato nella relazione sulla gestione nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" relativamente alle ragioni in base alle quali gli Amministratori hanno ritenuto di continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio d'esercizio."
- il Collegio Sindacale ha comunque vigilato sulla sua generale conformità alle disposizioni di legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo, salvo quanto riferito dalla società di revisione nelle rispettive relazioni di certificazione, non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, salvo quanto riferito dalla società, il Collegio Sindacale non ha osservazioni particolari da riferire;
- non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o con parti correlate, salvo quanto riferito dalla Società di Revisione nelle rispettive relazioni di certificazione, né situazioni significative non ricorrenti.



Nella fattispecie il Collegio Sindacale rileva quanto segue:

- per quanto riguarda la relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, essa contiene le informazioni sulle operazioni poste in essere dalla Società ai sensi dell'art. 2497 ter C.C. con le parti correlate, e con le imprese controllate collegate e con l'Ente controllante il quale esercita attività di direzione e coordinamento ed è rappresentato mediante espressione di tutti i membri all'interno del Consiglio di Amministrazione.
- per quanto riguarda la relazione sulla gestione risulta coerente con il Bilancio di Esercizio, non contiene specifici rilievi, contiene gli indicatori finanziari.
- per quanto riguarda il bilancio oggetto di esame sono stati adottati dal Consiglio di Amministrazione i criteri di valutazione omogenei rispetto all'esercizio precedente, riportati nella prima parte nella Nota Integrativa al Bilancio per quanto attiene alla descrizione sintetica degli schemi di bilancio e delle norme adottate con riferimento ai principi contabili ed ai criteri di valutazione.
- la proposta di bilancio dell'esercizio 2014, redatta ai sensi di legge è stata comunicata al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti di bilancio, agli allegati ed alla relazione sulla gestione.

Il Collegio per quanto riguarda la formazione del bilancio ha vigilato sulla impostazione secondo i disposti del Codice Civile e sull'osservazione delle procedure secondo le norme di legge, con espressa esclusione del controllo di merito spettante alla Società di Revisione. Nella fattispecie attesta:

- la gestione sociale si è svolta nel rispetto delle disposizioni di legge e di Statuto;
- i principi contabili adottati nella redazione del bilancio sono conformi ai disposti di legge e al Dlgs. 28.02.2005 nr. 38;
- la valutazione delle poste di bilancio sono basate su criteri di prudenza, competenza, inerenza, nella prospettiva della continuità aziendale;
- il Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio non ha derogato ai principi di cui all'art. 2423 C.C.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 551.860 e si riassume nei seguenti valori:

<i>Totale attivo patrimoniale</i>	<i>Euro</i>	<i>188.566.970,00</i>
<i>Passività</i>	<i>Euro</i>	<i>96.719.671,00</i>
<i>Patrimonio netto</i>	<i>Euro</i>	<i>91.847.299,00</i>
<i>Totale passivo patrimoniale</i>	<i>Euro</i>	<i>188.566.970,00</i>
<i>Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine</i>	<i>Euro</i>	<i>32.384.035,00</i>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

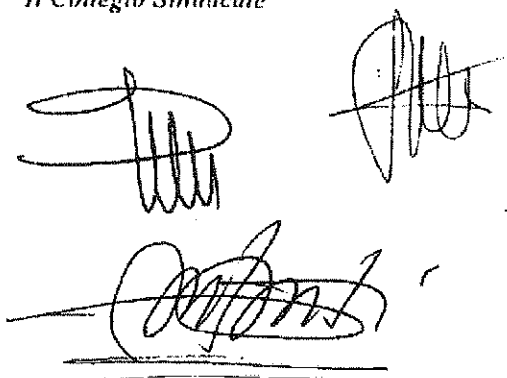
<i>Valore della produzione</i>	<i>Euro</i>	<i>34.217.397,00</i>
<i>Costi della produzione</i>	<i>Euro</i>	<i>30.769.887,00</i>
<i>Differenza</i>	<i>Euro</i>	<i>3.447.510,00</i>
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	<i>Euro</i>	<i>- 539.334,00</i>
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	<i>Euro</i>	<i>00,00</i>
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	<i>Euro</i>	<i>- 307.317,00</i>
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>Euro</i>	<i>2.600.859,00</i>
<i>Imposte sul reddito</i>	<i>Euro</i>	<i>- 2.048.999,00</i>
<i>Utile dell'esercizio</i>	<i>Euro</i>	<i>551.860,00</i>

• Conclusioni

Per quanto precede, il Collegio Sindacale in merito all'approvazione del Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2014 esprime parere favorevole, con invito al Consiglio di Amministrazione ad attenersi a quanto raccomandato nei punti precedenti.

Alessandria, li 12 giugno 2015

Il Collegio Sindacale




RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39

**Agli Azionisti di
A.M.A.G. S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di A.M.A.G. S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori di A.M.A.G. S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 giugno 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di A.M.A.G. S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.



4. A titolo di richiamo di informativa, rimandiamo a quanto riportato nella relazione sulla gestione nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" relativamente alle ragioni in base alle quali gli Amministratori hanno ritenuto di continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio d'esercizio.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di A.M.A.G. S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di A.M.A.G. S.p.A. al 31 dicembre 2014.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Santo Rizzo
Socio

Torino, 12 giugno 2015

